Rai Trade

Daniele Lombardi

TEN4TEN 2

10 studi per 10 dita

per pianoforte

1. TRILLI
A MARCELLO PAGNINI
2. LE SONS EN LIBERTÉ
3. SCALE CROMATICHE A MANI ALTERNATE
4. CARO STEIBELT ...
5. OTTAVE SPEZZATE
6. RISONANZE
7. RIVERBERI
8. GLISSANDO DOPPIO
9. ARPEGGI ALTERNATI CROMATICAMENTE VERSUS FIBONACCI
A ROBERTO BARNI
10. MUTAMENTI

Edizioni Musicali RAI TRADE

Questa seconda serie di *Dieci studi per dieci dita* si ricollegano anch'essi alla concezione di "studio" come composizione che sviluppa particolari tecniche e crea prospettive sonore nuove, dettate da possibilità strumentali sperimentali che sono il risultato di un paziente lavoro. Presentando il primo volume di **TEN4TEN** dicevo che tentavo di ricondurre ad un solo esecutore, teso a sviluppare un virtuosismo trascendentale, l'esperienza che ho condotto per anni con le mie composizioni per ventuno pianoforti. Molte figurazioni e tecniche che si affrontano in queste pagine presuppongono una concezione timbrica nuova, una assoluta necessità di trasformare comportamenti esecutivi in un risultato sonoro che nei miei lavori sinfonici tendeva a costruire macrostrutture.

1 TRILLI (2010)
dedicato a Marcello Pagnini

Lo studio del trillo implica l'idea di due note ribattute che si alternano. Questo studio intende sviluppare variazioni di velocità anche a dissolvenze incrociate, in modo da consentire un progressivo rilassamento ed alleggerimento del braccio inversamente proporzionale alla velocità di scorrimento.

2 LES SONS EN LIBERTÉ (2010)

In questa composizione la scrittura è una indicazione, uno schema per l'improvvisazione, come un canovaccio che l'esecutore integra estemporaneamente decidendo se sviluppare i segni o realizzarne un corrispettivo sonoro mantenendo l'indicazione della notazione ideografica.

3 SCALE CROMATICHE A MANI ALTERNATE (2010)

eseguire senza pedale questo filo di suono richiede la compattezza delle cinque dita e spostamenti laterali allo stesso tempo fulminei ed estremamente elastici. Le note lunghe sono momenti nei quali il tono muscolare e l'orientamento recuperano un necessario equilibrio, atto a ripartire nel disegno che deve essere sempre molto flessuoso.

4 CARO STEIBELT (2011)

Alla fine del settecento Daniel Steibelt introdusse con sistematicità il tremolo nelle sue composizioni come il *Rondò Tempesta*. Lo studio sviluppa la pratica del movimento alternato delle due mani con l'ulteriore alternanza del movimento di polso e di braccio, a seconda della sonorità che si vuole ottenere.

5 OTTAVE SPEZZATE (2011)

Suoni molto incisivi e lunghi nel registro grave vengono presi dal pedale tonale e fanno da base a disegni estremamente veloci e leggeri di ottave spezzate, ascendenti e discendenti, a mani alternate. In questo studio ì necessaria la contrapposizione delle fonti sonore che produce anche una contrapposizione pesante-leggero nelle sonorità.

6 RISONANZE (2011)

In *Risonanze* l'esecutore deve dare spazio agli impulsi sonori creando ampie risonanze che saranno decise estemporaneamente in base alle caratteristiche foniche dello strumento e alle condizioni acustiche del luogo dell'esecuzione. Lo scopo dello studio è sviluppare una dialettica tra apparizioni e il loro svanire.
Questo studio ha poi avuto un successivo sviluppo nella composizione *Water Music in Venice*, nella quale la risonanza viene intrecciata live electronics con samplers di suoni di ambiente veneziani, canali, campane, vocio di strada etc.
È possibile eseguire in concerto le due composizioni, facendo precedere *Water Music in Venice* dallo *Studio 6, Risonanze*.

7 RIVERBERI (2011)

Con un procedimento già apparso nello *Studio 5, Ottave spezzate,* Riverberi è una composizione che indaga sui suoni armonici, creando risonanze indirette che sono una possibile prosecuzione dello studio precedente, salvo che in questo caso le risonanze sono molto più sottili e raffinate, pilotate da altezze precise dei suoni armonici.

8 GLISSANDO DOPPIO (2011)

Studio di forte impatto sonoro, questo *Glissando doppio* tende a sviluppare la tecnica di un glissando doppio, la mano sinistra scorre sui tasti neri con il palmo perpendicolare ai tasti, la destra invece glissa sui tasti bianchi con il terso dito in ascesa e il pollice in discesa.
Non sarà mai troppo ricordare la leggerezza del glissando, anche nelle forti sonorità, facendo riferimento all'idea che l'unghia che scorre sui fondo tasto va pensata come un'agile lamella che non si inceppa mai.

9 ARPEGGI ALTERNATI VERSUS FIBONACCI (2011)
dedicato a Roberto Barni

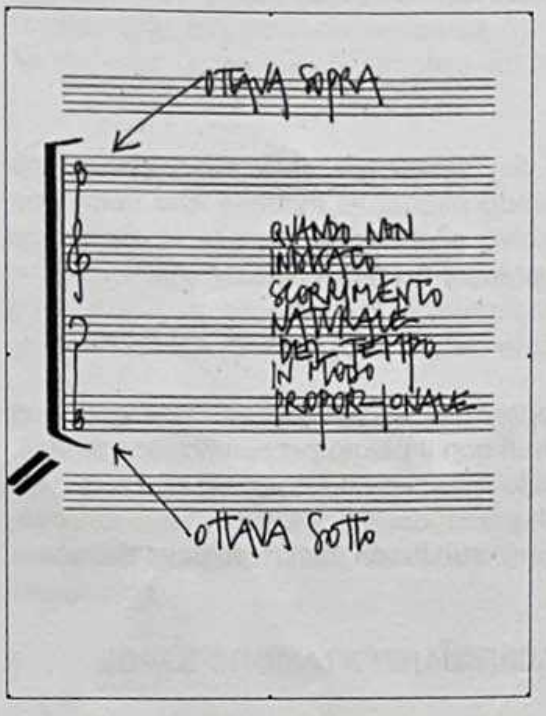
La serie di Fibonacci è stata molto frequentata nel pensiero musicale di tutte le epoche. Nel presente studio si parte da una nota ribattuta e con un procedimento di dissolvenza incrociata sviluppa arpeggi di due quinte sovrapposte alla distanza di un semitono. Questi disegni centripeti e centrifughi portano all'ultimo, che parte proprio dalle note corrispondenti ai numeri della serie di Fibonacci, ma essendo 88 i tasti del pianoforte, l'ultimo sarà soltanto una piccola percussione delle dita riunite della mano destra sulla cornice laterale che si trova a destra dell'ultimo do acuto.

10 MUTAMENTI (2011)

Studio che chiude la seconda raccolta di Ten4ten, questo *Mutamenti* intende ripresentare tecniche affrontate negli studi precedenti, in una sintassi mutevole che li accosta vicini in modo da esprimere una sintesi sonora di comportamenti pianistici caratteristici di questo linguaggio. In senso generale è necessario acquisire una sempre maggiore agilità, in special modo per mettere in pratica i climi sonori che si succedono, senza rimanere incagliati né nelle tecniche né nelle sonorità precedenti.

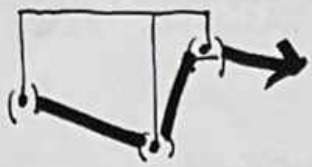
Note per l'esecuzione

Sistema di quattro pentagrammi:



TEN4TEN
ELENCO DEI SEGNI IN ORDINE DI APPARIZIONE

1



NOTE DI ALTEZZA DEFINITA COLLEGATE TRA LORO DA UN GLISSANDO

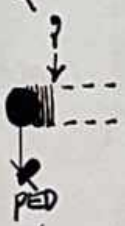
TRILLO DELLE DUE NOTE INDICATE

CLUSTER STACCATO
L'AMPIEZZA DEL SEGNO INDICA LA QUANTITÀ DI NOTE
(DITA → PALMI DELLE MANI → AVAMBRACCI)

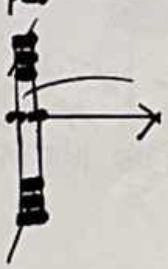
2

SUONO MUTED IN UN PUNTO AD LIBITUM ALTROVE È INDICATO IN DUE POSSIBILITÀ:
1. [AL TELAIO] 2. [AGLI SMORZI]

IDEM, UN CLUSTER



CLUSTER CON PEDALE, PRIMA LASCIATO RISUONARE, POI MUTED



NOTA RIBATTUTA ALTERNANDO IL TERZO DITO DELLE DUE MANI DENTRO L'ORATA DELLA FRECCIA (MOLTO A CONTATTO DELLA TASTIERA)

GLISSANDO DOPPIO SULLA TASTIERA
(TASTI BIANCHI + TASTI NERI)

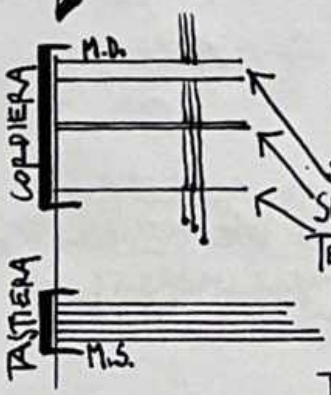
CLUSTER LASCIATO RISUONARE CON PEDALE
(L'ALONE DI SEGNI IN EVANESCENTA AIUTA VISIVAMENTE NELLA VALUTAZIONE DELLA DURATA)

TRILLO DOPPIO

3

CLUSTER COMPRESO TRA LE DUE NOTE ESTREME INDICATE

4



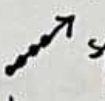
SISTEMA DI RAPPRESENTAZIONE DELLE ZONE INTERNE
SMORZI
SBARRA
TELAIO

TUTTI INTERVENTI MUTED

PALMO

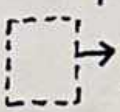
• DITO (o POCO Ppremuto) (+ → − GRADUALMENTE

↶ TOGLIERE SUBITO



SPOSTAMENTO SULLE CORDE

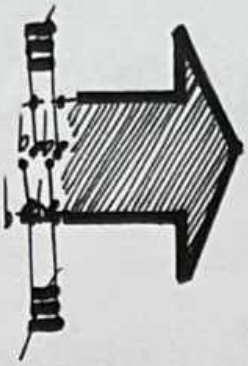
PRIMA MUTED NEL SENSO DELLA LUNGHEZZA, POI STREGANDO LA CORDA



→ RIPETENDO IL DISEGNO

UN PULVISCOLO DI NOTE IL PIÙ VELOCI POSSIBILE, SINGOLE ALTEZZE AD LIBITUM, MA RISPETTANDO IL PROFILO INDICATO DAL DISEGNO

5

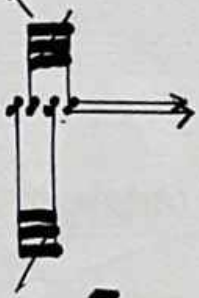


TREMOLO DELLA DURATA DELLA FRECCIA, DOVE NON INDICATO IN SECONDI

CLUSTER DI NOTE ABBASSATE SENZA SUONO E SOSTENUTE COL PEDALE TONALE

6

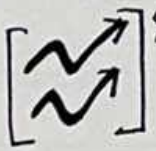
CLUSTER STACCATO DA CUI RIMANGONO IN RISONANZA ALCUNE NOTE



NE NOTE RIBATTUTE COME TREMOLO

7

GLISSANDO D'OTTAVA CON UNA MANO



SEGUIRE IL DISEGNO

8

COLLEGARE LE NOTE INDICATE CON UN PULVISCOLO DI SUONI IL PIU' VELOCI POSSIBILE, SINGOLE ALTEZZE AD LIBITUM, MA RISPETTANDO IL PROFILO INDICATO DAL DISEGNO

9

CLUSTER STACCATO COME ACCIACCATURA DI UN CLUSTER TENUTO

♮ TASTI BIANCHI

♯ TASTI NERI

SE NON SPECIFICATO : CLUSTER CROMATICO

TRILLO DI CLUSTERS DELLA DURATA DELLA FRECCIA, SEGUENDO L'ANDAMENTO LATERALE

TRILLO DI CLUSTERS LEGATI, SEGUENDO L'ANDAMENTO LATERALE

TRILLO DI CLUSTERS CON GLI AVAMBRACCI
D → TASTI NERI
S → TASTI BIANCHI

10 METTERE IN EVIDENZA LE NOTE CHE CAMBIANO DI VOLTA IN VOLTA GLI ACCORDI

PED ~~~→ PEDALE DI RISONANZA FLUTTUANTE

DANIELE LOMBARDI

STUDIO 1

"TRILLI"

PER PIANOFORTE

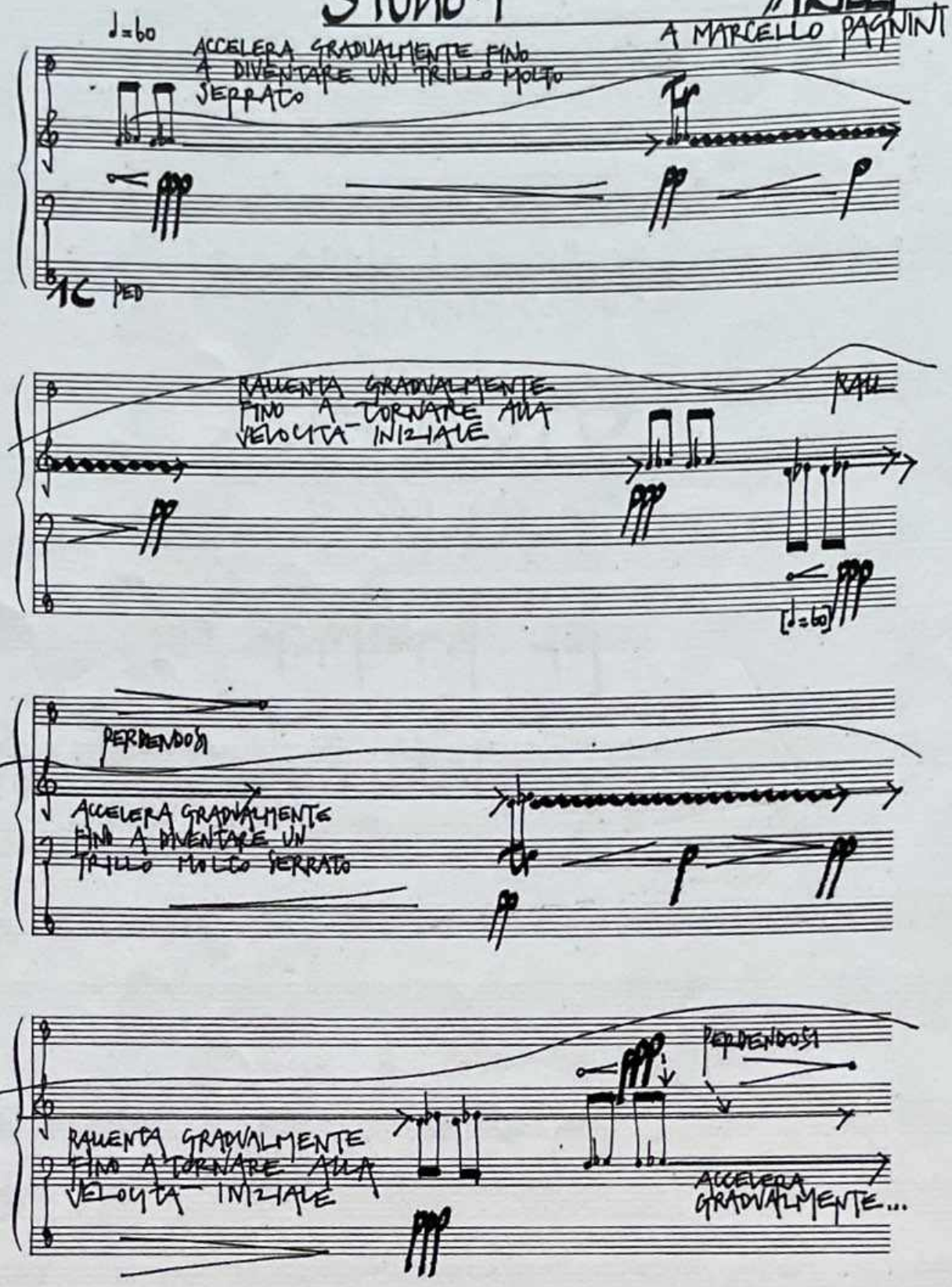
TENATEN2

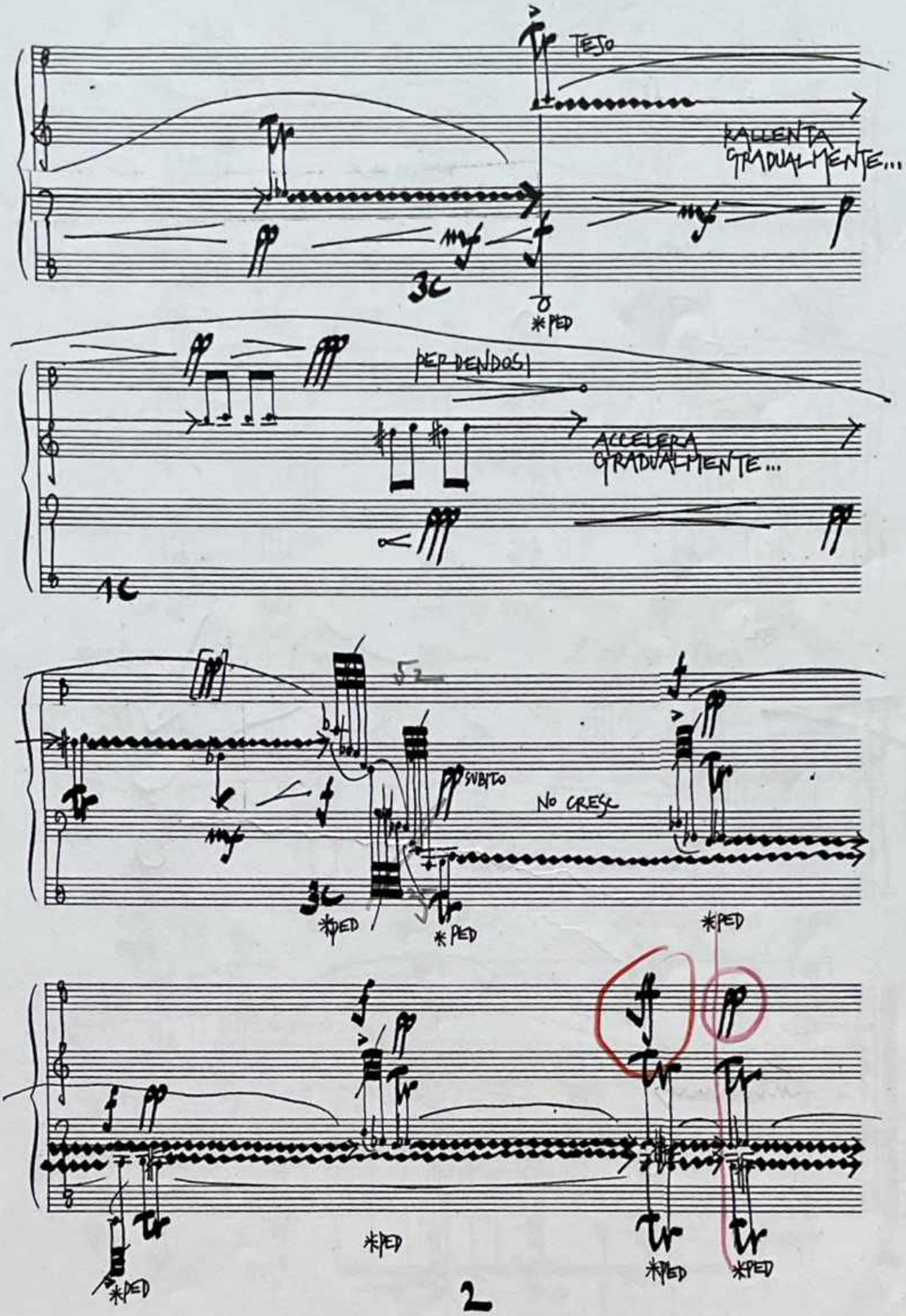
2010

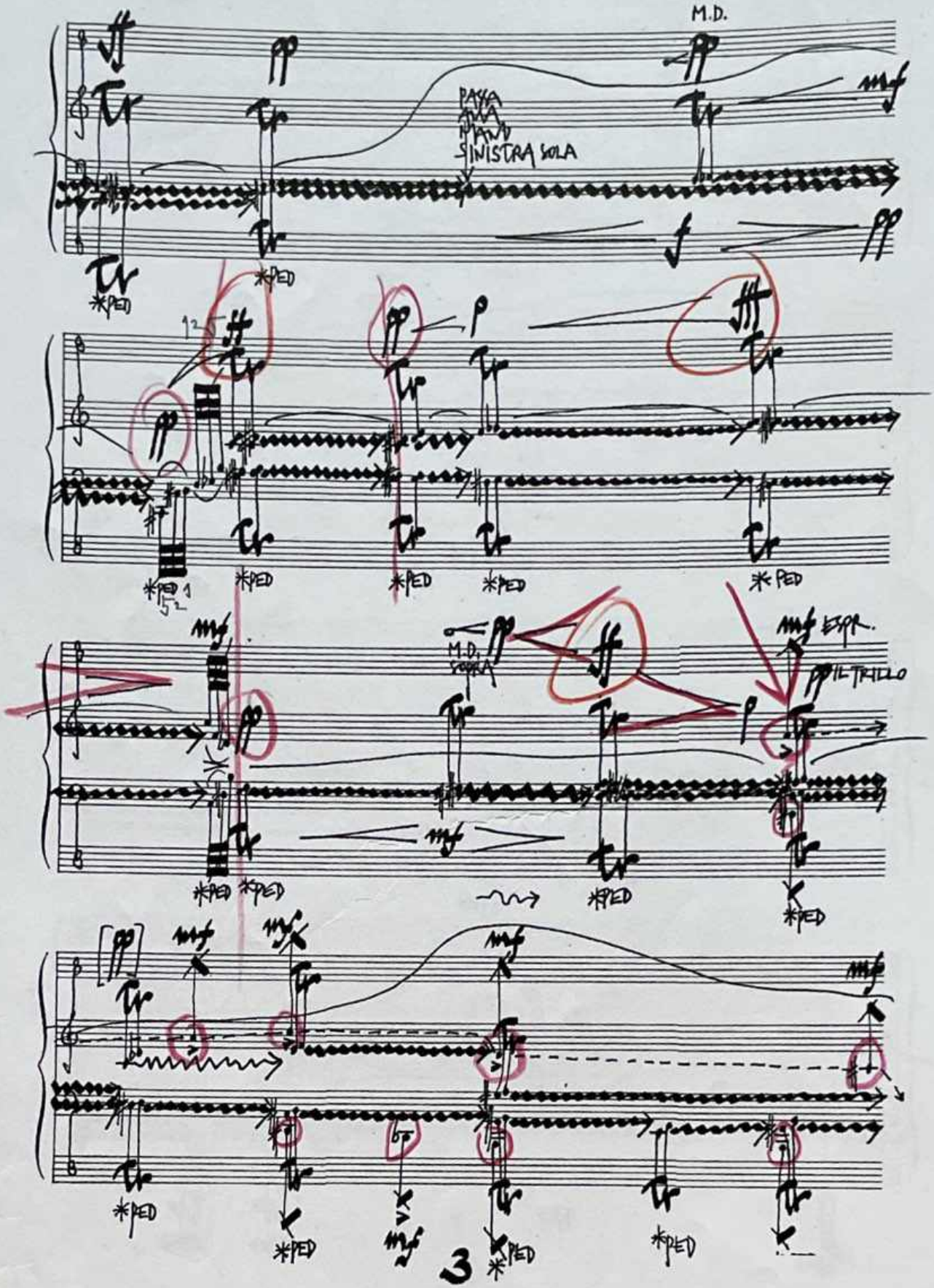
STUDIO 1

"TRILLI"

A MARCELLO PAGNINI




TESO
RALLENTA GRADUALMENTE...
3c
*PED
PERDENDOSI
ACCELERA GRADUALMENTE...
1c
SUBITO
No CRESC
3c
*PED
*PED
*PED
*PED
*PED
*PED
*PED


M.D.
PASSA MANO SINISTRA SOLA
*PED
M.D. SOPRA
ESPR.
IL TRILLO
3

*PED
1C
LENTISSIMI, SENZA TEMPO, ALLONTANANDOSI
A LUNGO SOFFIO, POI V
TRASPARENTI
MA PERCETTIBILI
L.V.

DANIELE LOMBARDI

TEN4TEN 2

STUDIO 2

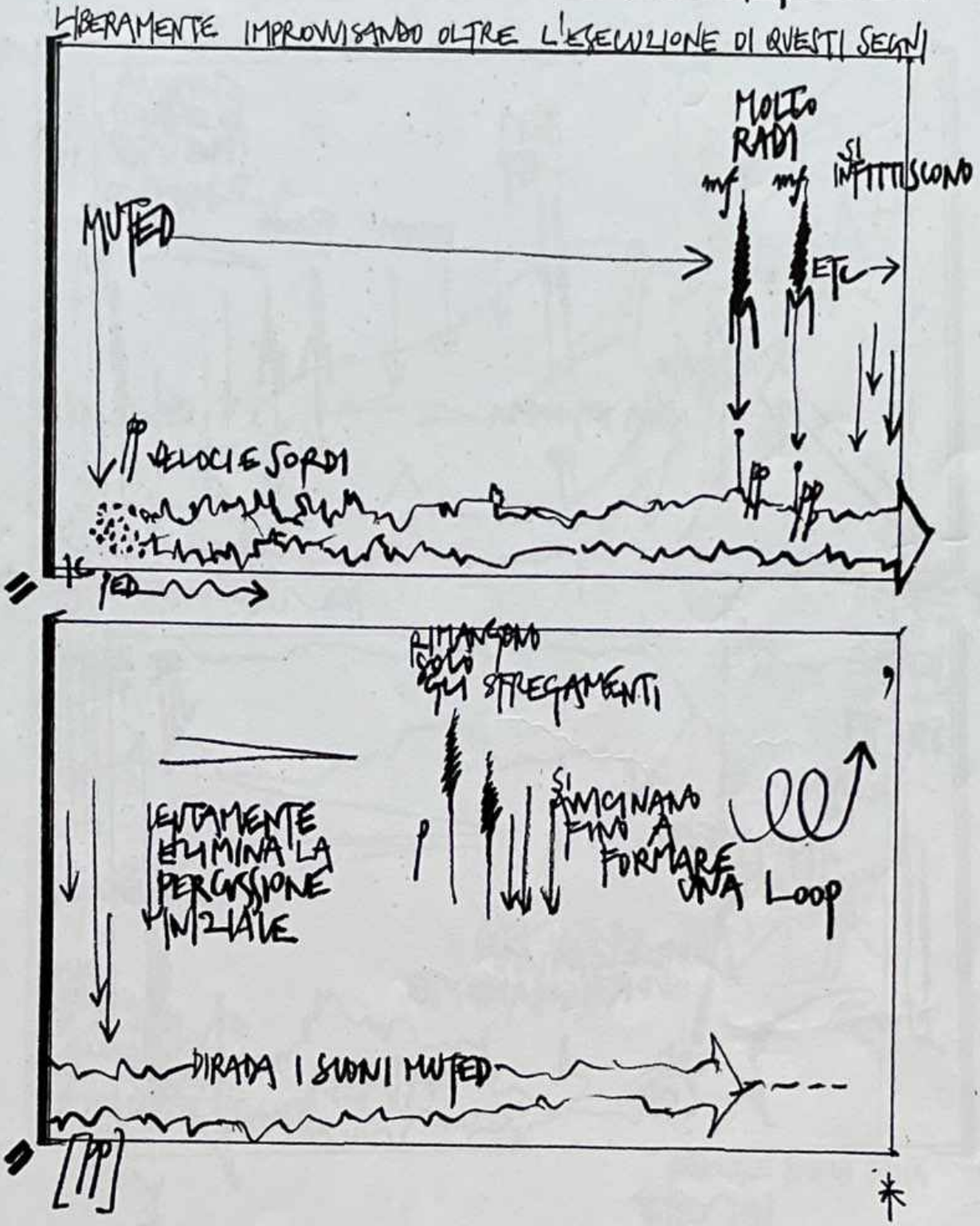
LES SONS EN LIBERTE

TEN4TEN 2

2010

DANIELE LOMBARDI TENATEN2

STUDIO 2. "LES SONS EN LIBERTE"

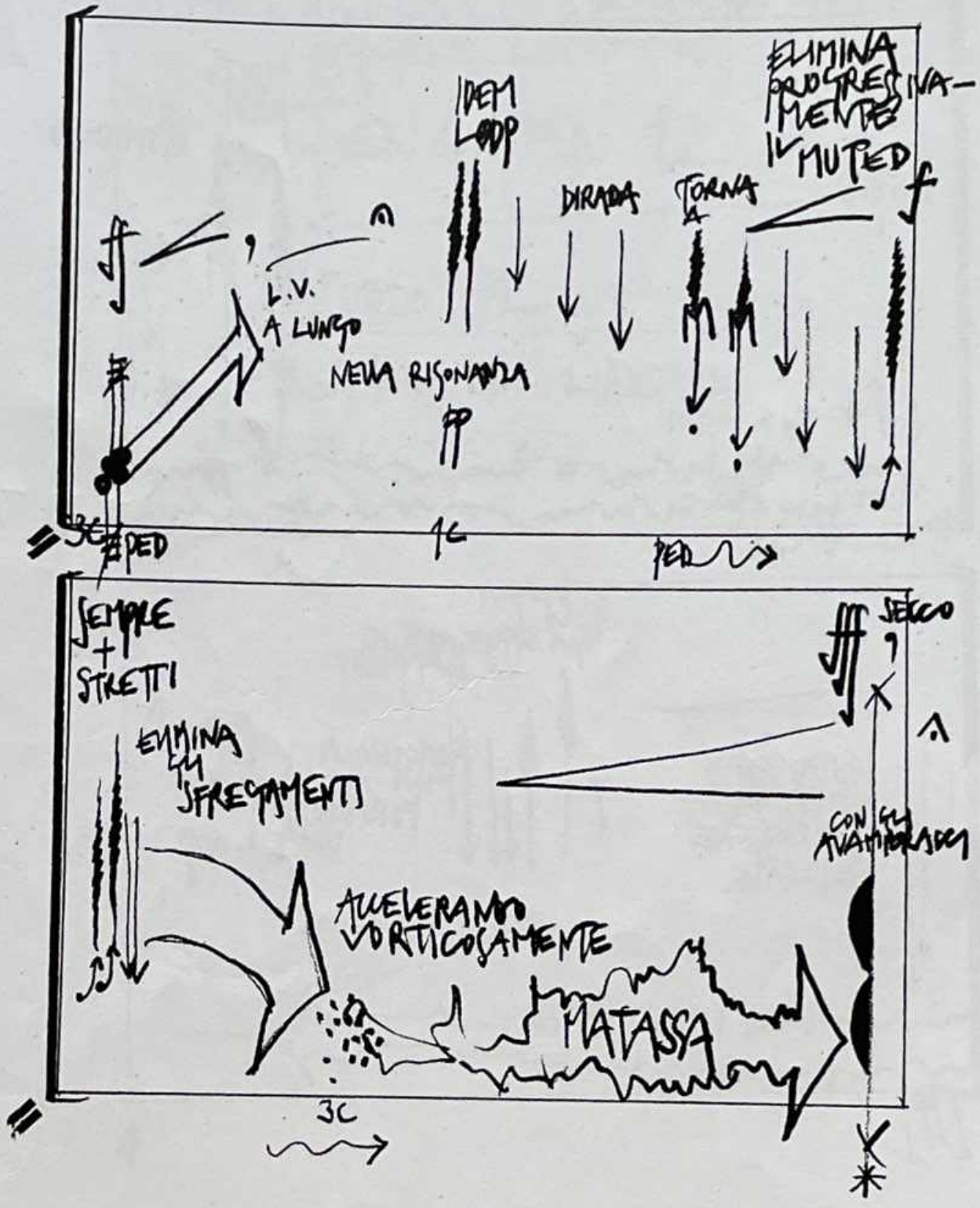


UNO

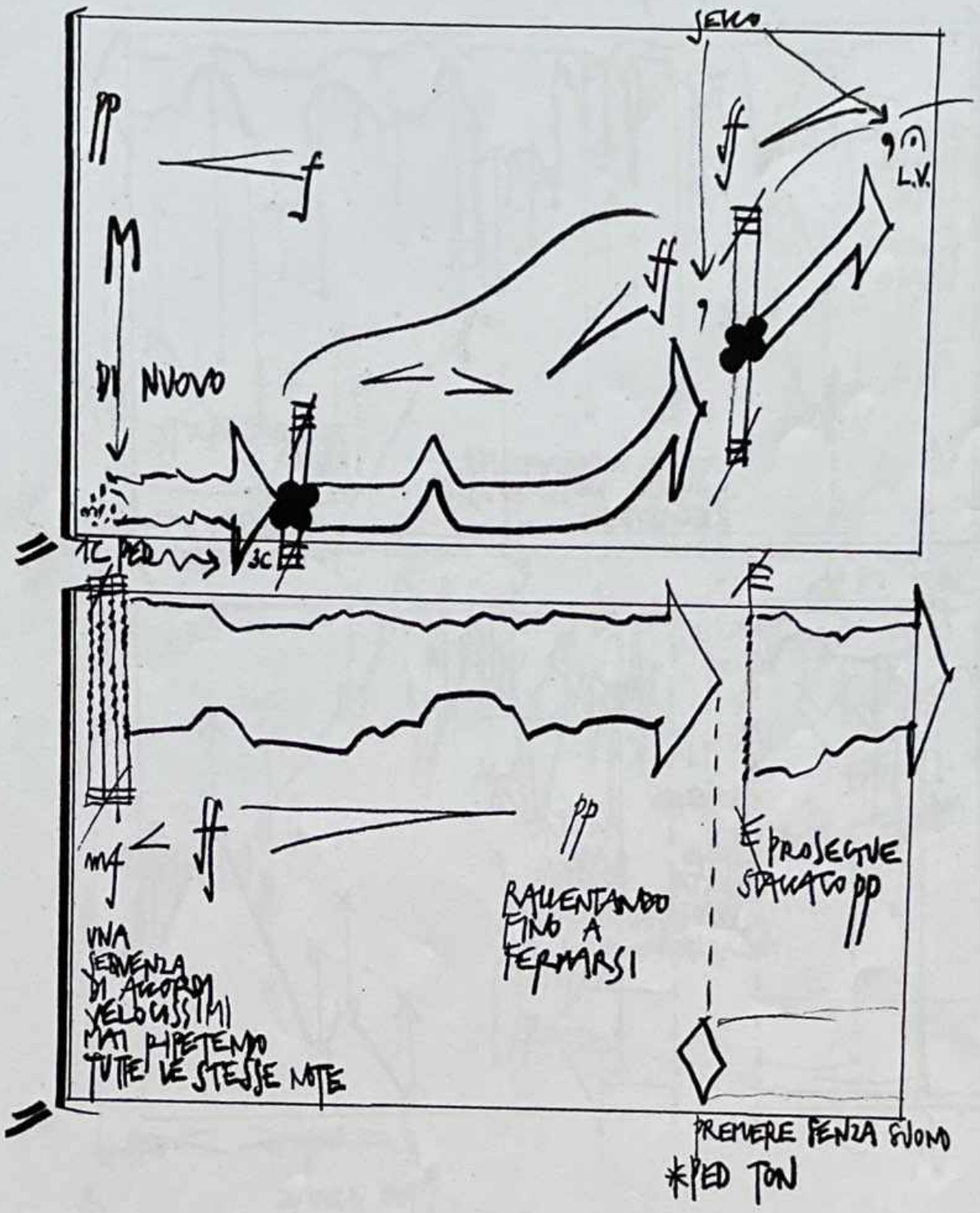
Copyright 2012
by Edizioni Musicali Rai Trade - Roma, Milano

RTC - 4358-2

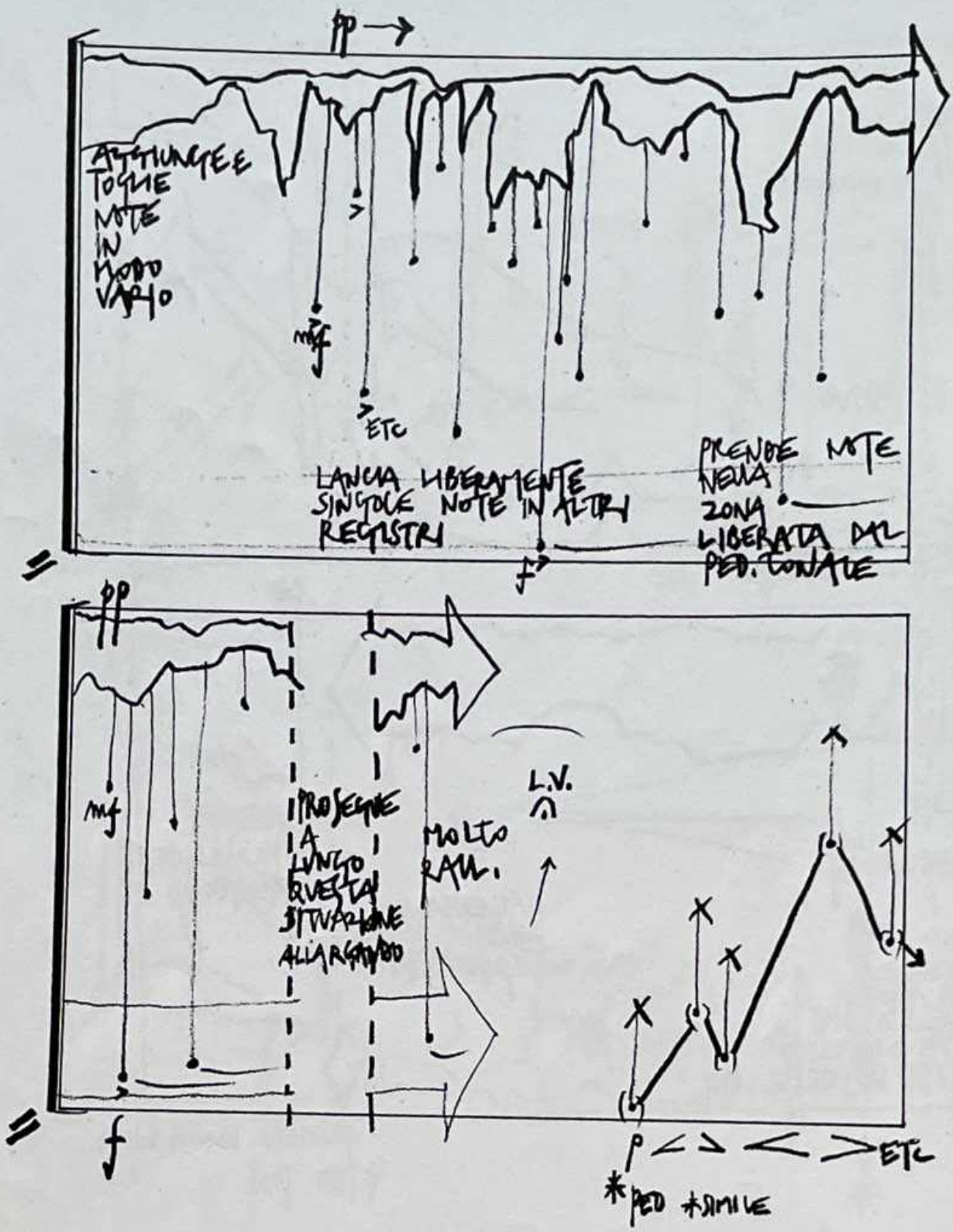
All rights reserved
Printed in Italy


ELIMINA PROGRESSIVA-MENTE IL MUTED
IDEM LOOP
DIRADA
TORNA
L.V. A LUNGO
NELLA RISONANZA
SEMPRE + STRETTI
SECCO
ELIMINA LA SFREGAMENTI
CON LA
ACCELERANDO VORTICOSAMENTE
MATASSA

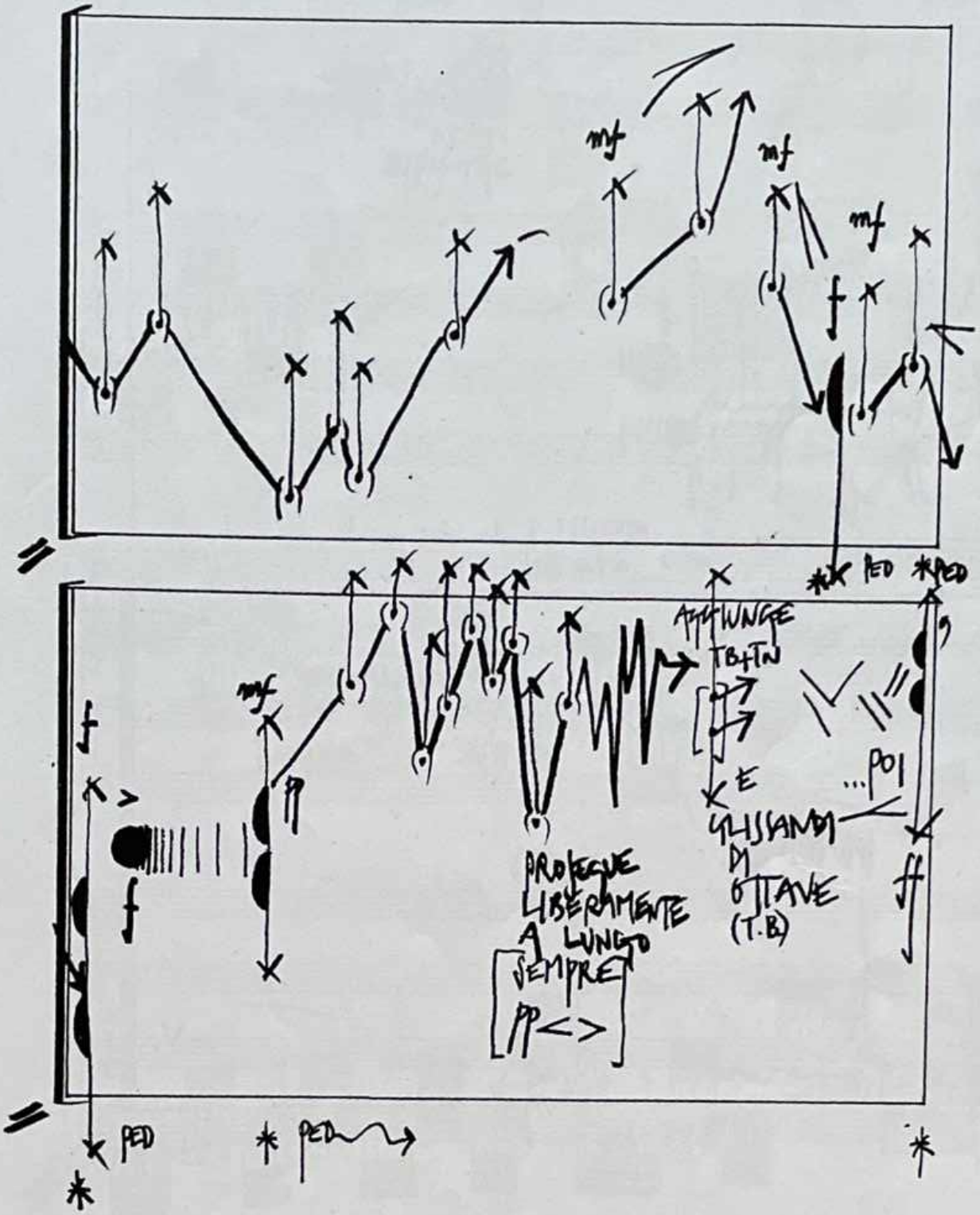
DUE


SEMPRE
pp
f
ff
L.V.
DI NUOVO
1C PED
3C
mf
ff
pp
RALLENTANDO FINO A FERMARSI
E PROSEGUE STACCATO pp
UNA SEQUENZA DI ACCORDI VELOCISSIMI MAI RIPETUTI TUTTE LE STESSE NOTE
PREMERE SENZA SUONO
*PED TON

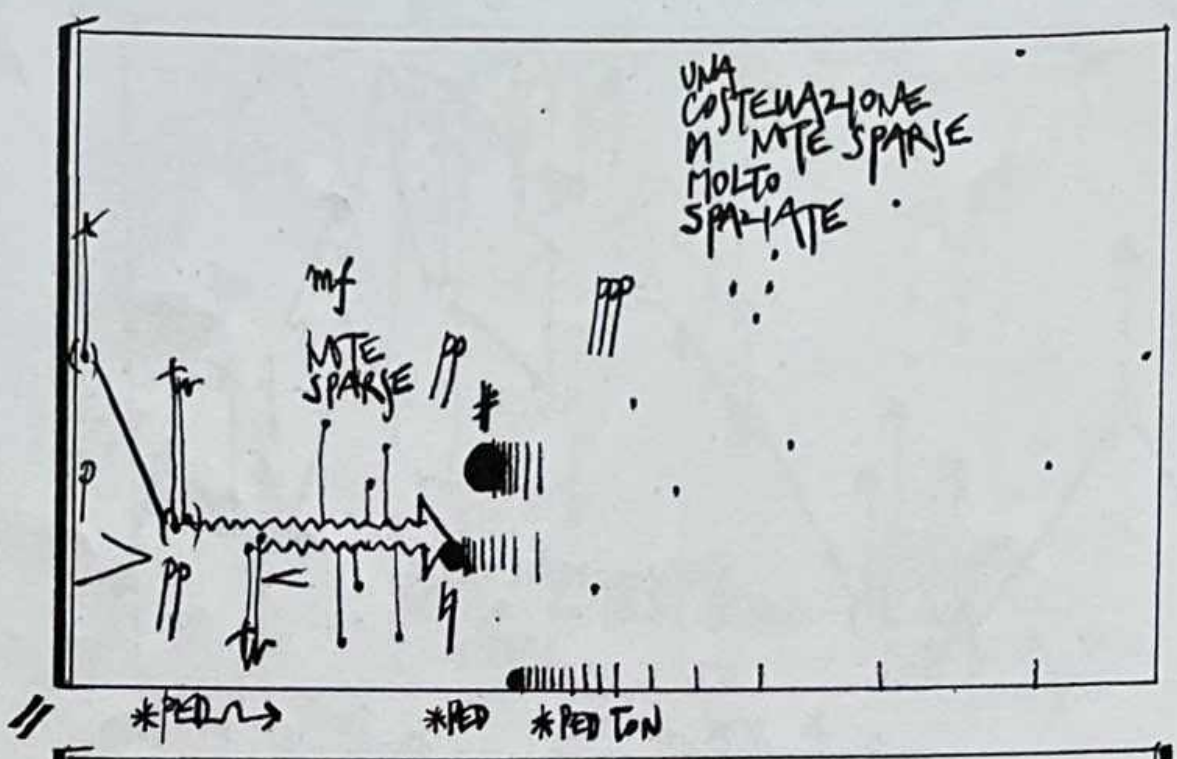
TRE

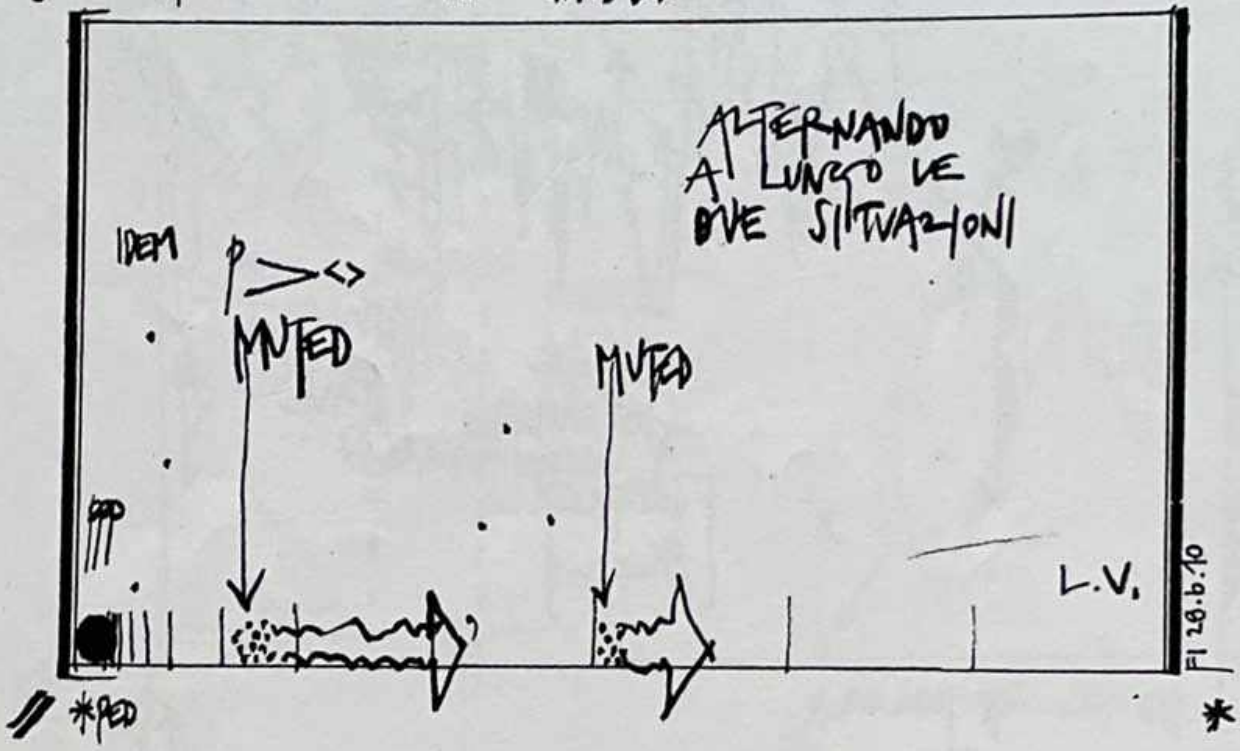

pp
ATTINGE E TOGLIE NOTE IN MODO VARIO
mf
ETC
LANCIA LIBERAMENTE SINGOLE NOTE IN ALTRI REGISTRI
f
PRENDE NOTE NELLA ZONA LIBERATA DAL PED. TONALE
pp
mf
PROSEGUE A LUNGO QUESTA SITUAZIONE ALLARGANDO
MOLTO RALL.
L.V.
f
p
ETC
* PED * SIMILE

QUATTRO


mf
mf
mf
f
PED
PED
AGGIUNGE TB+TN
E
...poi
GLISSANDI DI OTTAVE (T.B)
ff
PROSEGUE LIBERAMENTE A LUNGO SEMPRE
pp<>
f
mf
f
PED
PED

CINQUE

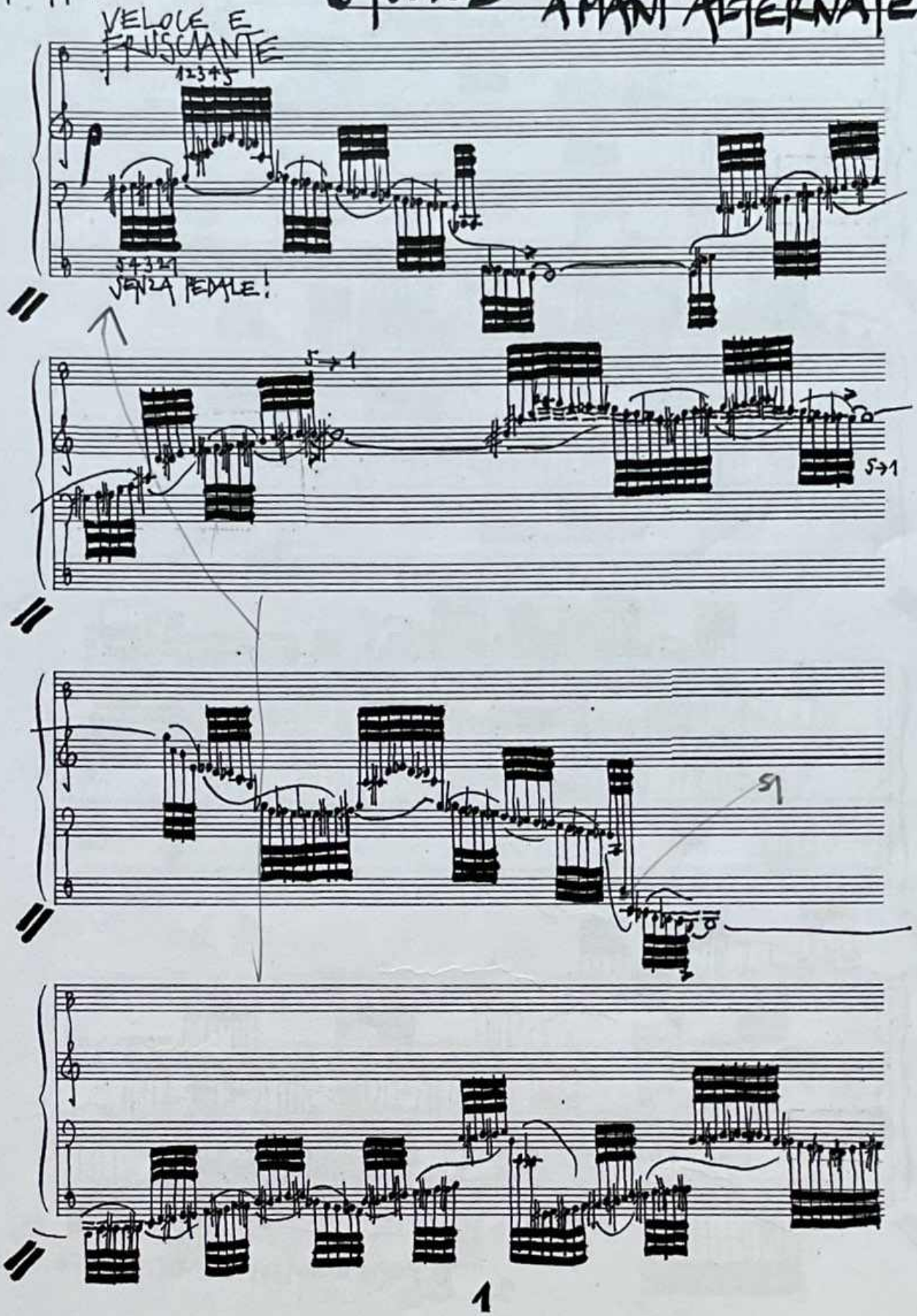

UNA COSTELLAZIONE DI NOTE SPARSE MOLTO SPARSE
mf
NOTE SPARSE
*PED
*PED
*PED TON


ALTERNANDO A LUNGO LE DUE SITUAZIONI
IDEM
MUTED
MUTED
L.V.
*PED
*

SEI

DANIELE LOMBARDI
TEN4TEN2

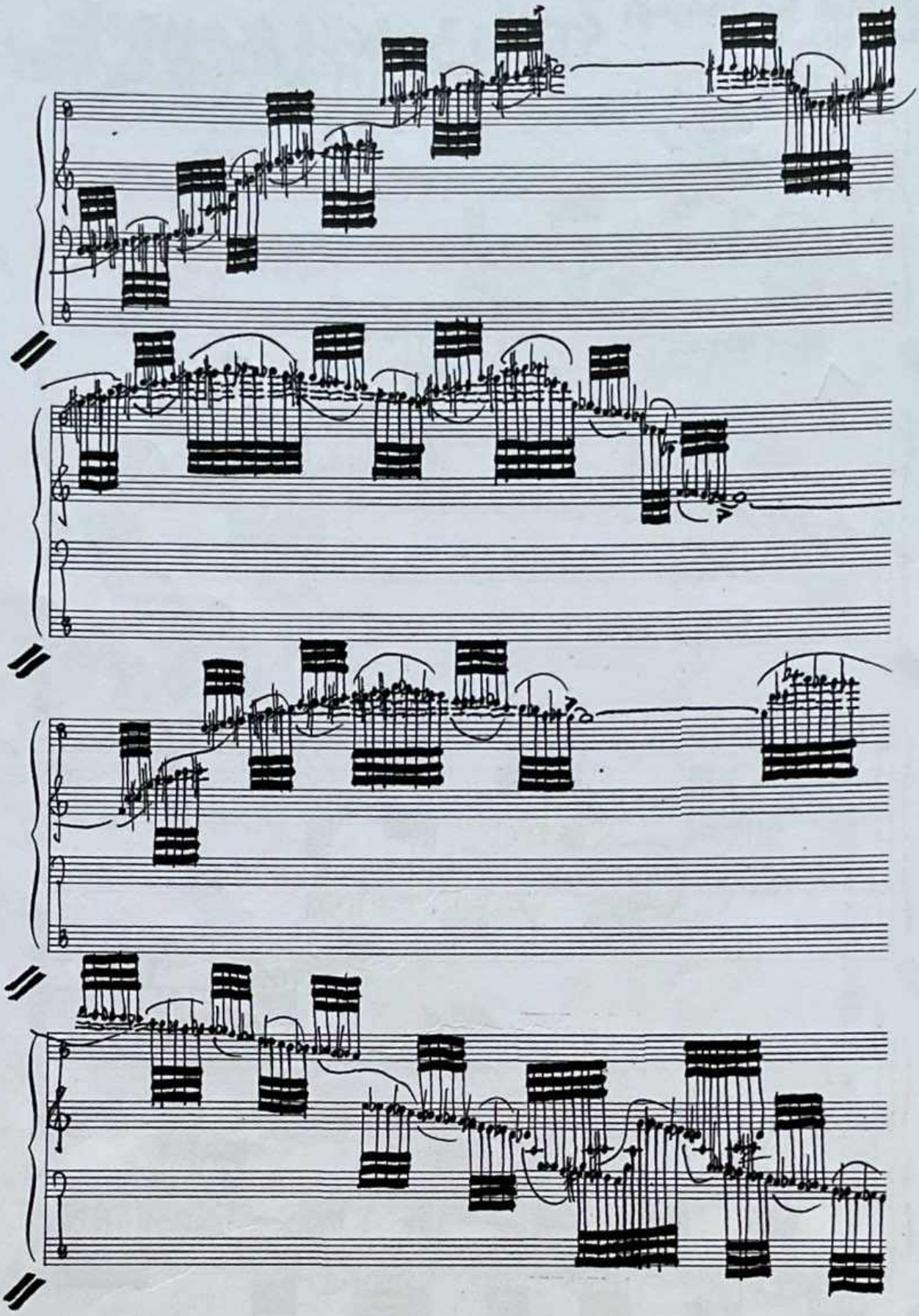
STUDIO 3 "SCALE CROMATICHE A MANI ALTERNATE"

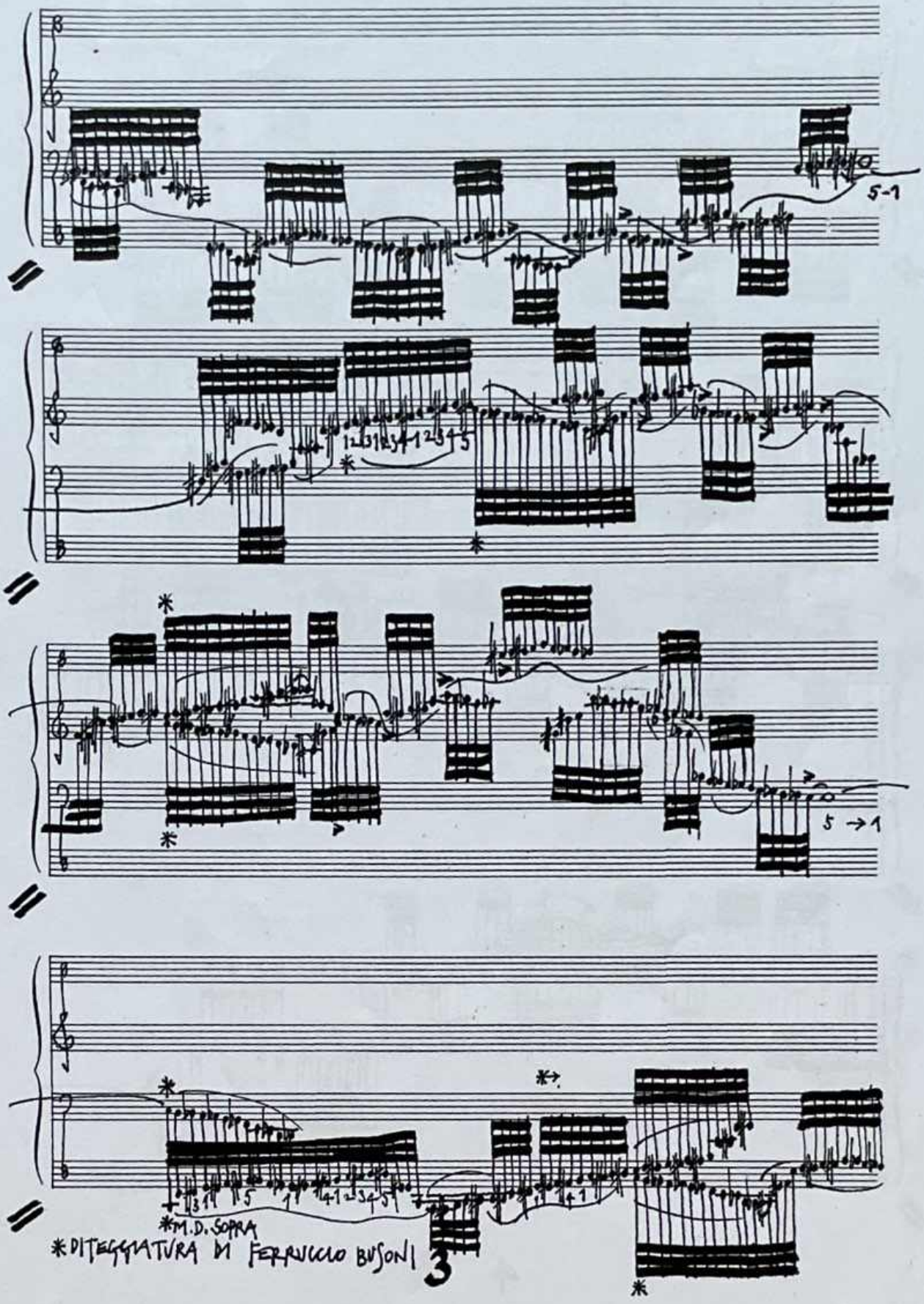


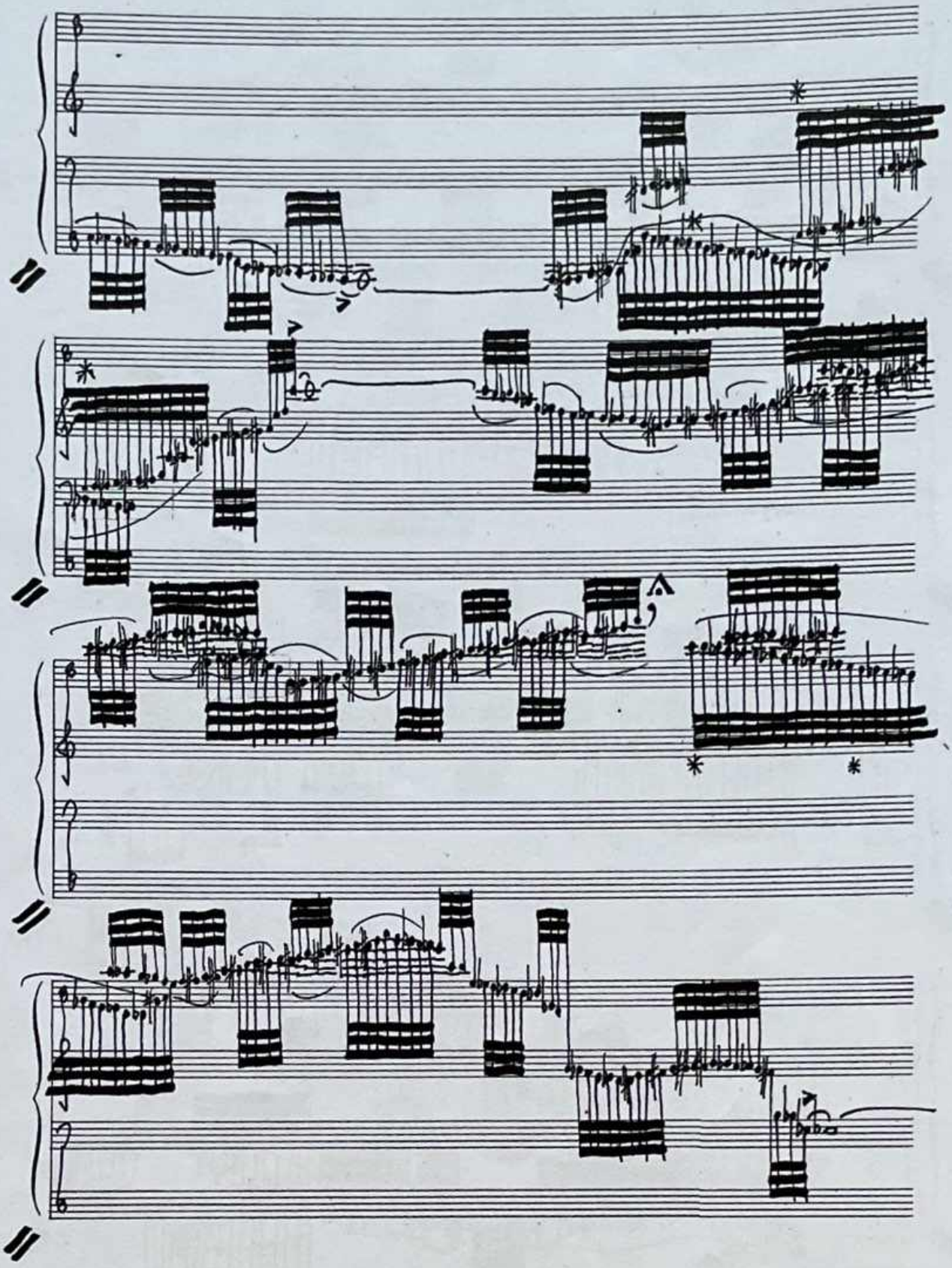
Copyright 2012
by Edizioni Musicali Rai Trade - Roma, Milano

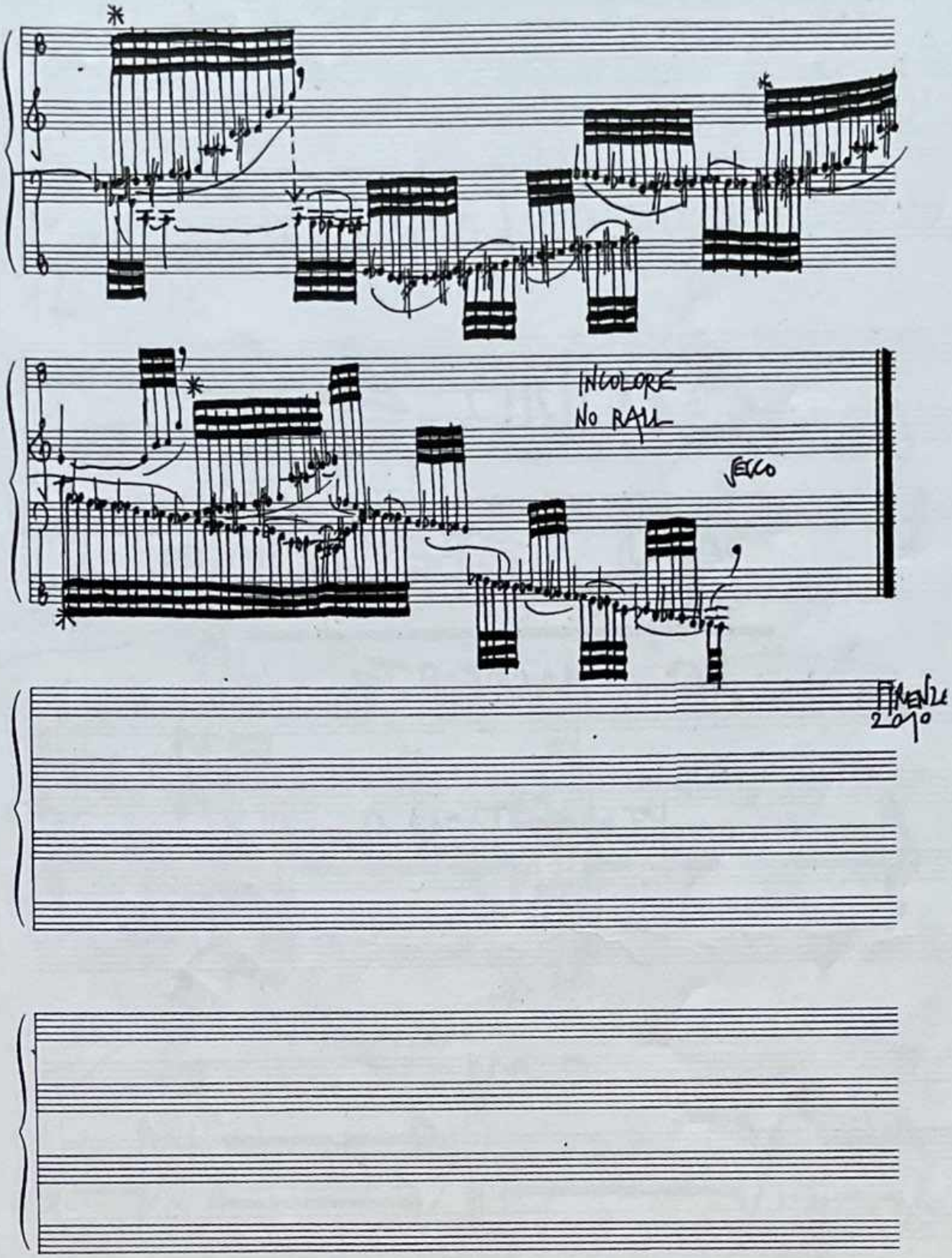
RTC - 4358-3

All rights reserved
Printed in Italy




5-1
5 → 1
*M.D. SOPRA
*DITEGGIATURA DI FERRUCCIO BUSONI




INCOLORE
NO RALL
SECCO
2010

DANIELE LOMBARDI

STUDIO 4

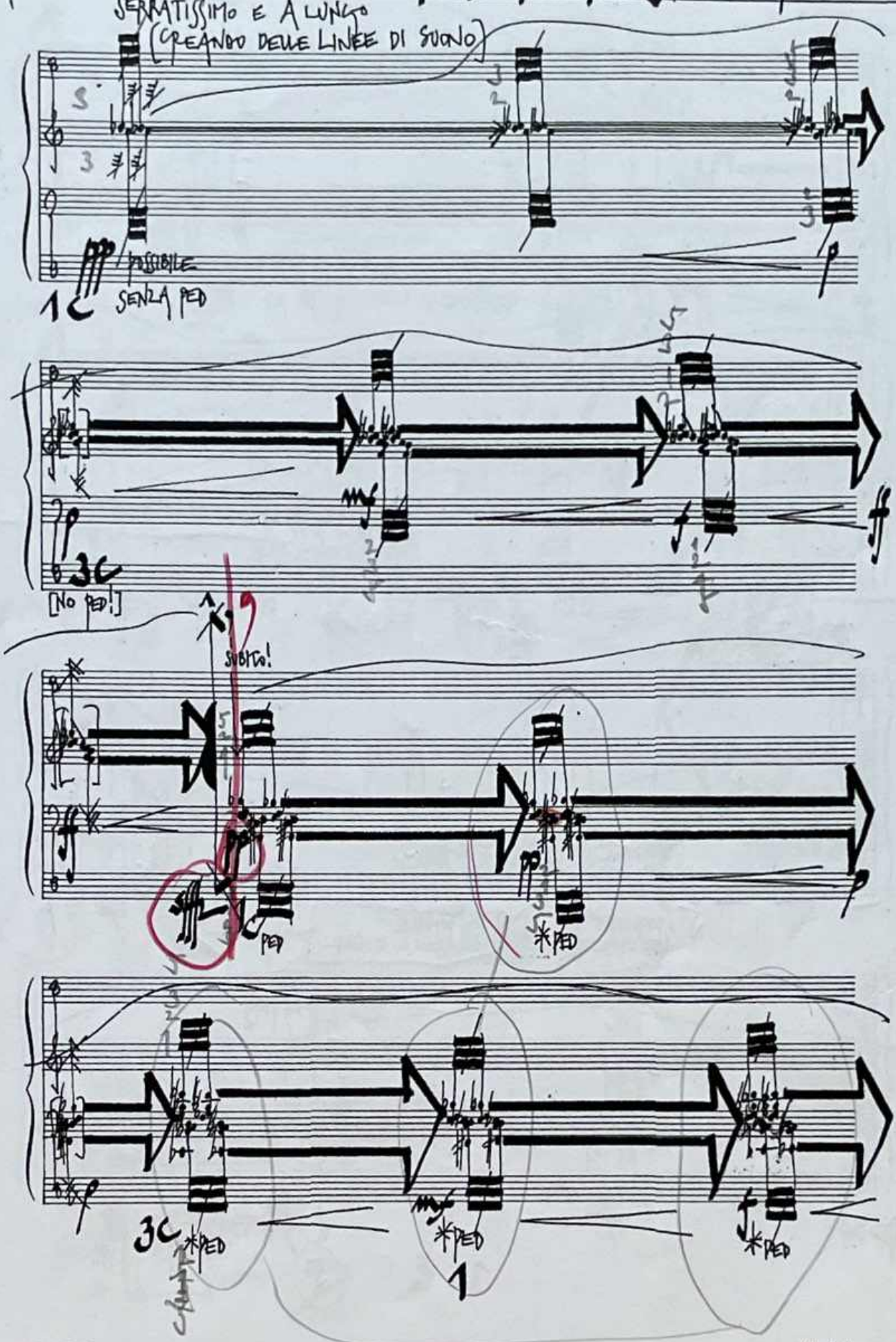
"KARLSTEINBELT"

PER PIANOFORTE

TEN4TEN 2

2011

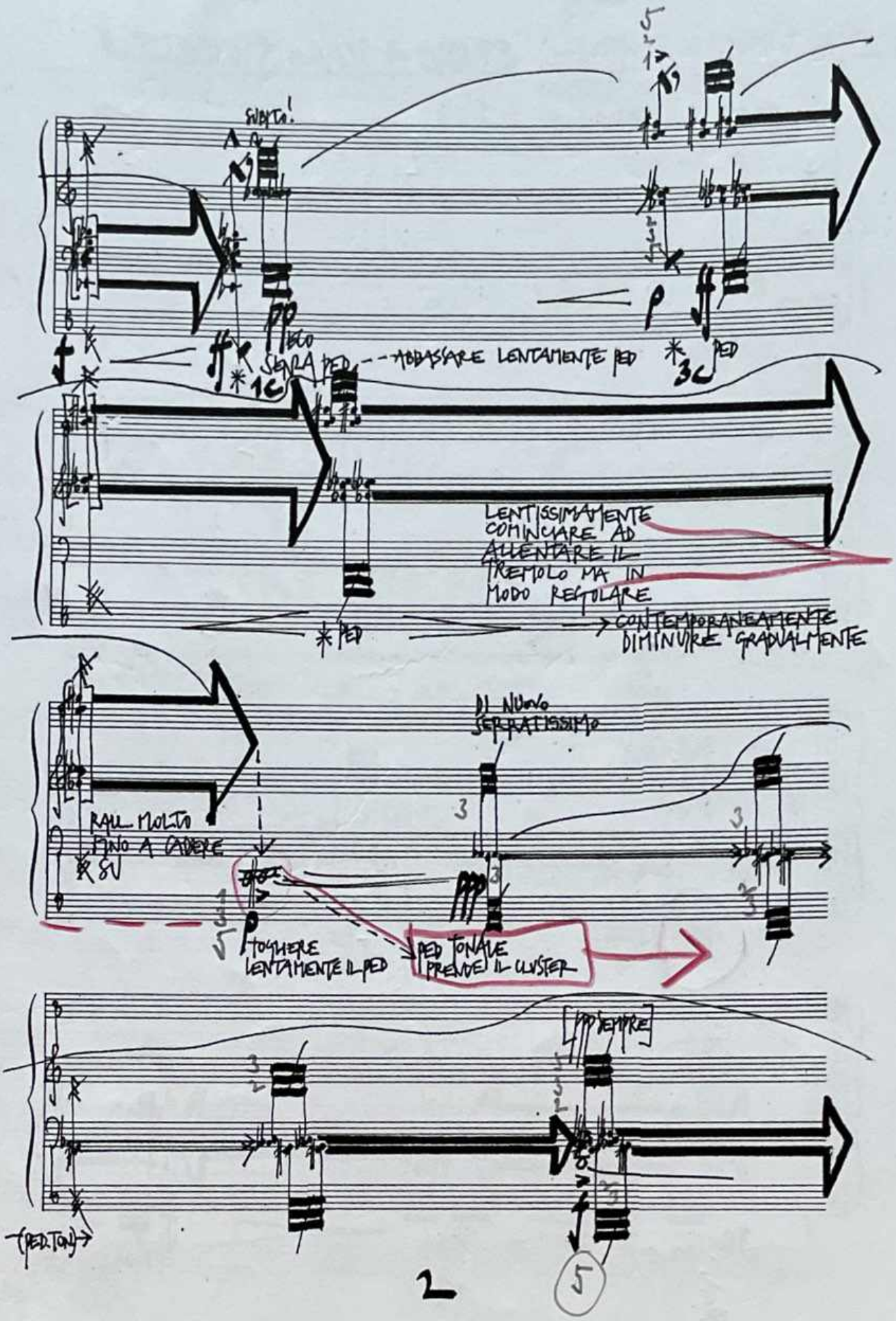
DANIELE LOMBARDI TENATTEN2 — STUDIO 4 "CARO STEIBELT..."

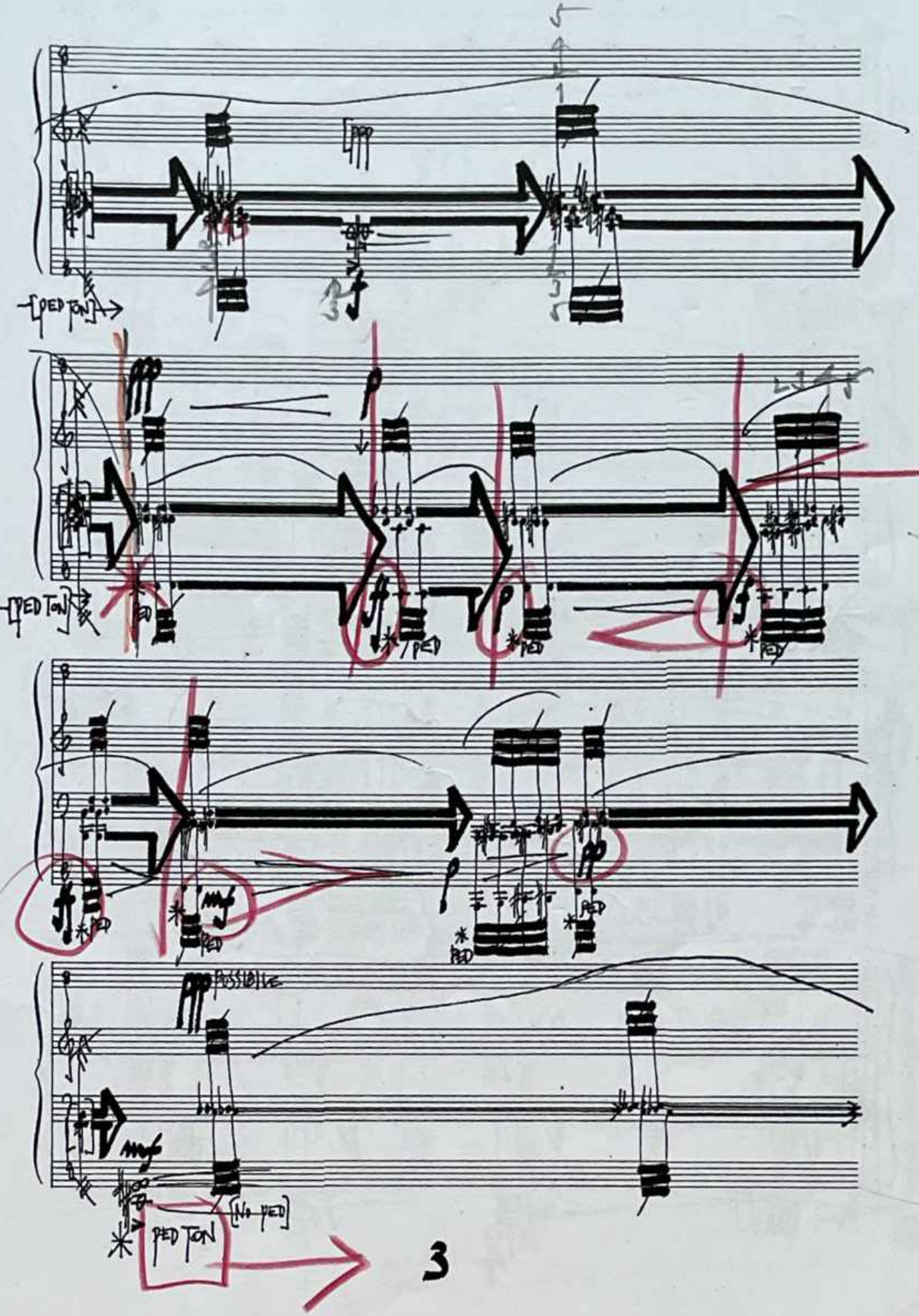


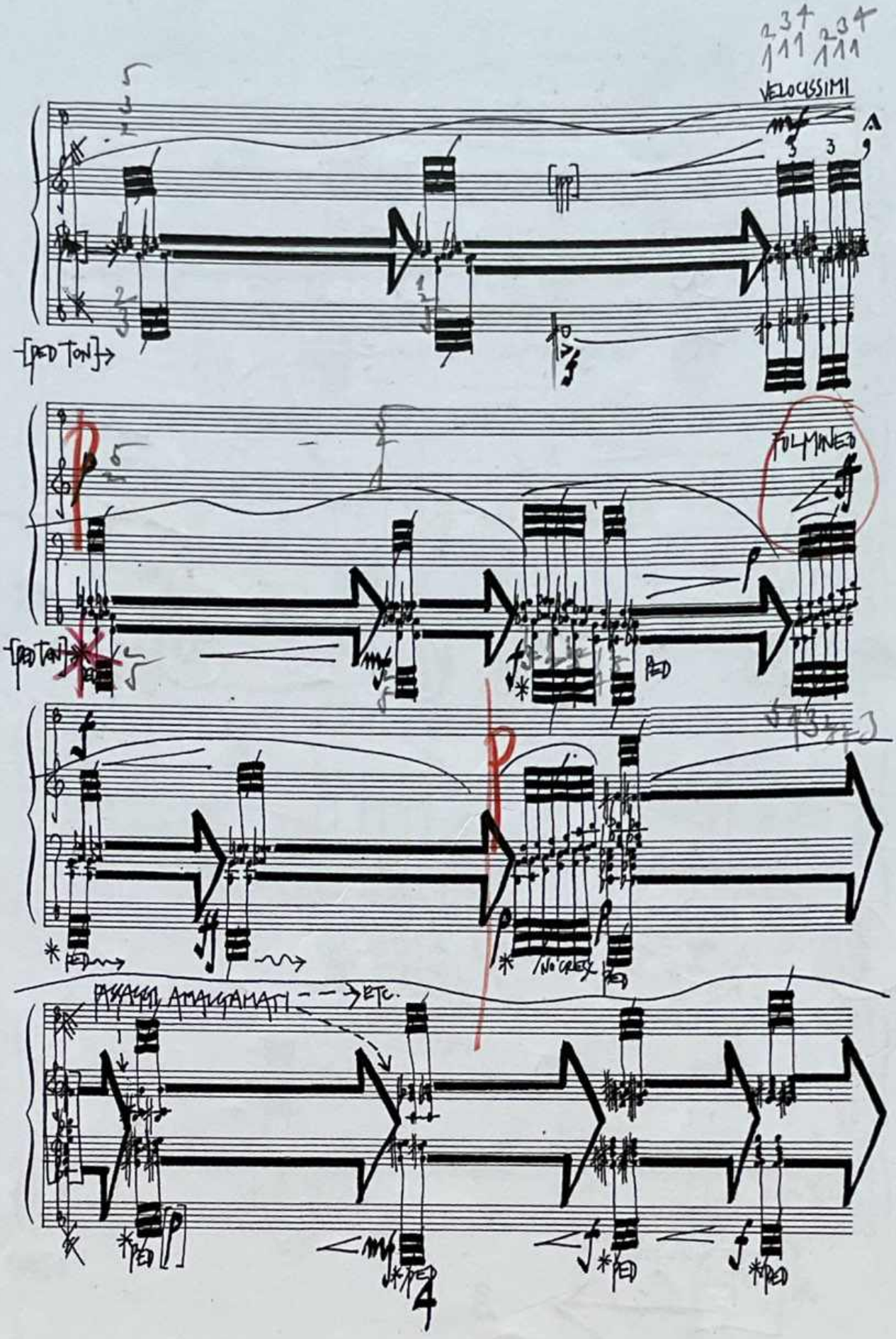
Copyright 2012
by Edizioni Musicali Rai Trade - Roma, Milano

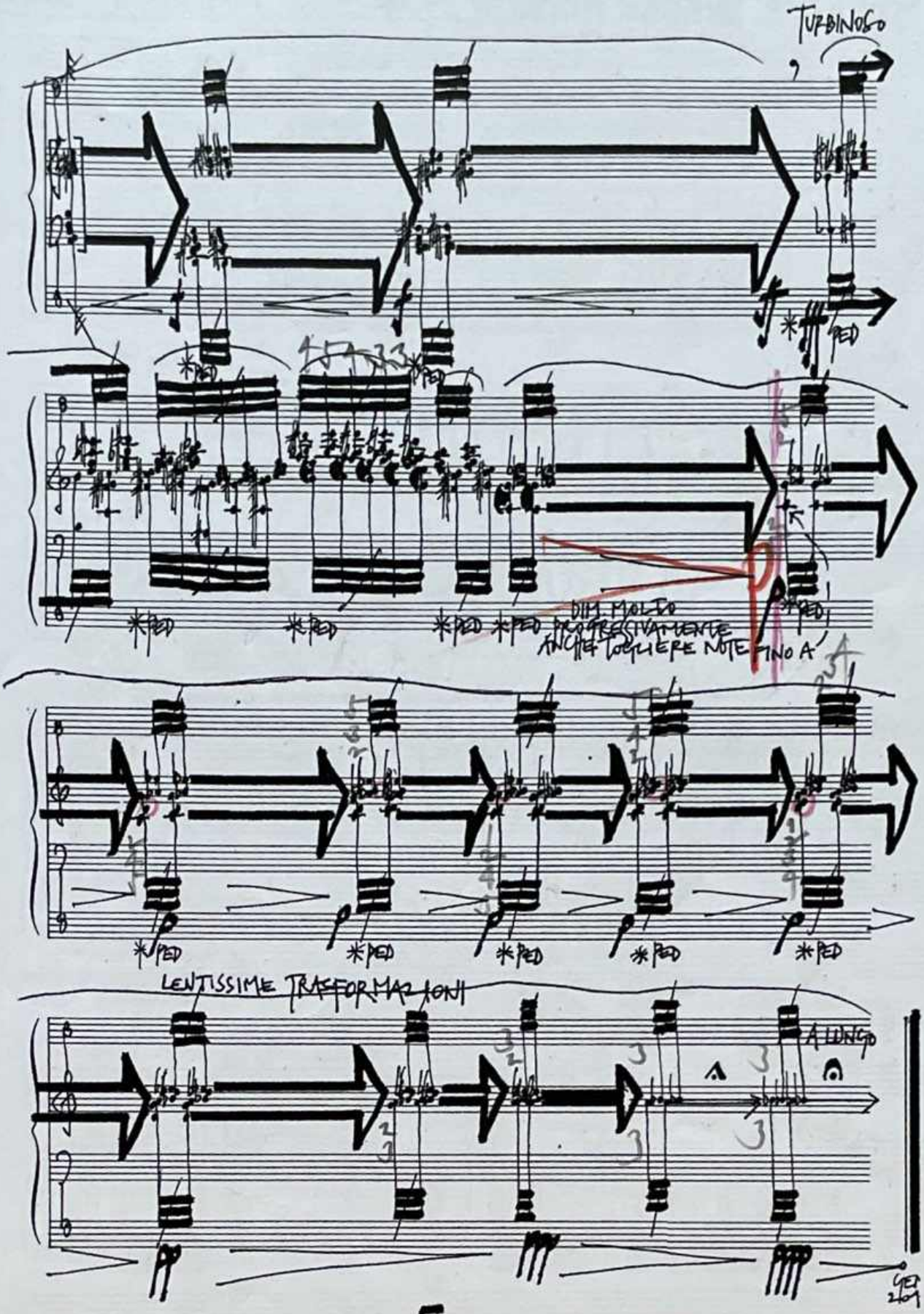
RTC - 4358-4

All rights reserved
Printed in Italy


SUBITO!
ABBASSARE LENTAMENTE PED
LENTISSIMAMENTE COMINCIARE AD ALLENTARE IL TREMOLO MA IN MODO REGOLARE
CONTEMPORANEAMENTE DIMINUIRE GRADUALMENTE
RALL. MOLTO FINO A CADERE
DI NUOVO SERRATISSIMO
TOGLIERE LENTAMENTE IL PED
PED TONALE PRENDE IL CLUSTER
(PED TON)
2


[PED TON]
PED
possible
mf
[No PED]
PED TON


VELOCISSIMI
FULMINEO
PASSAGGI AMALGAMATI - - - > ETC.


TURBINOSO
DIM. MOLTO PROGRESSIVAMENTE ANCHE TOGLIERE NOTE FINO A'
LENTISSIME TRASFORMAZIONI
A LUNGO

DANIELE LOMBARDI

STUDIO 5

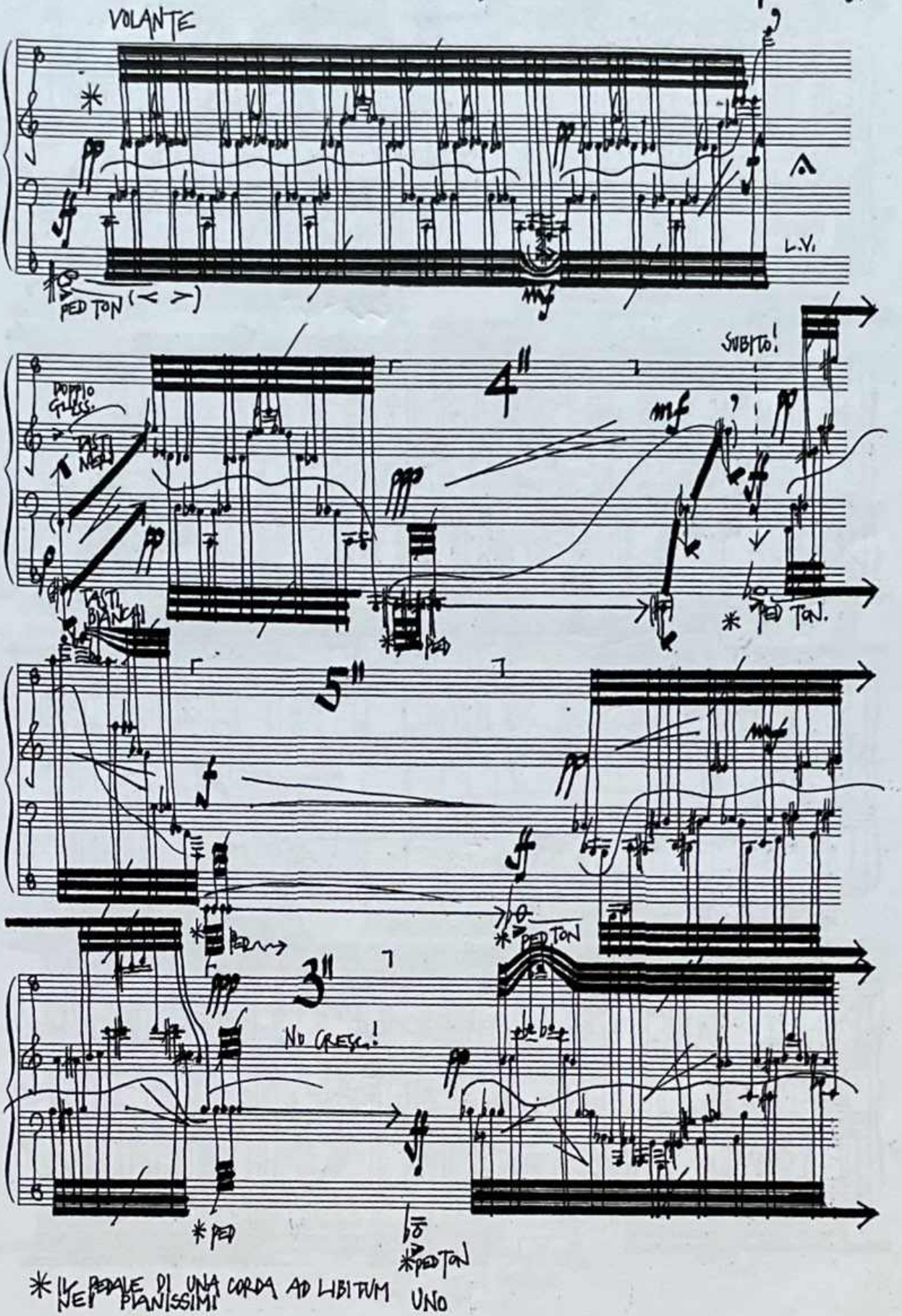
OTTAVE SPEZZATE

PER PIANOFORTE

TENATEN2

2011

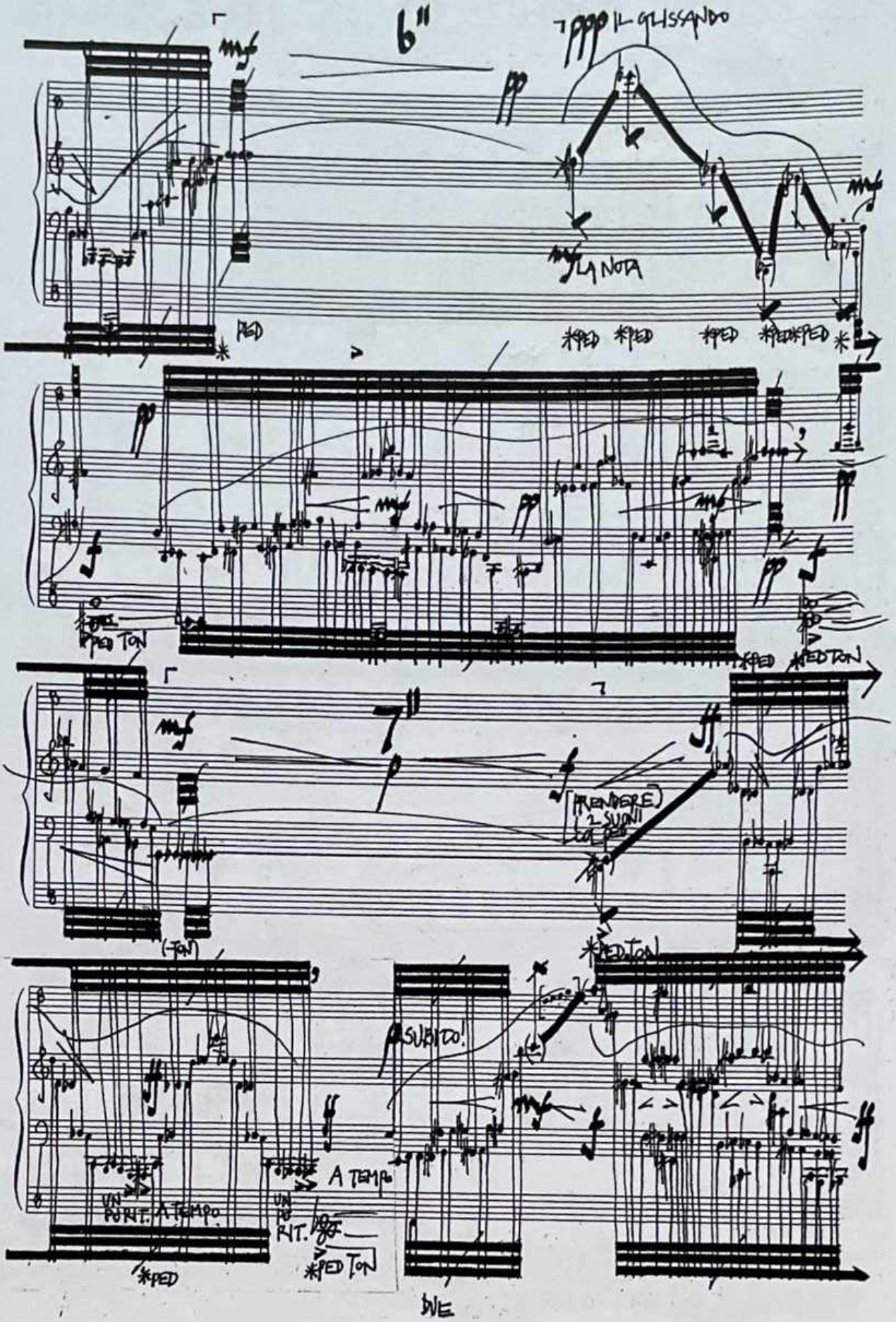
DANIELE LOMBARDI TEN4TEN 2 — STUDIO 5 OTTAVE SPEZZATE

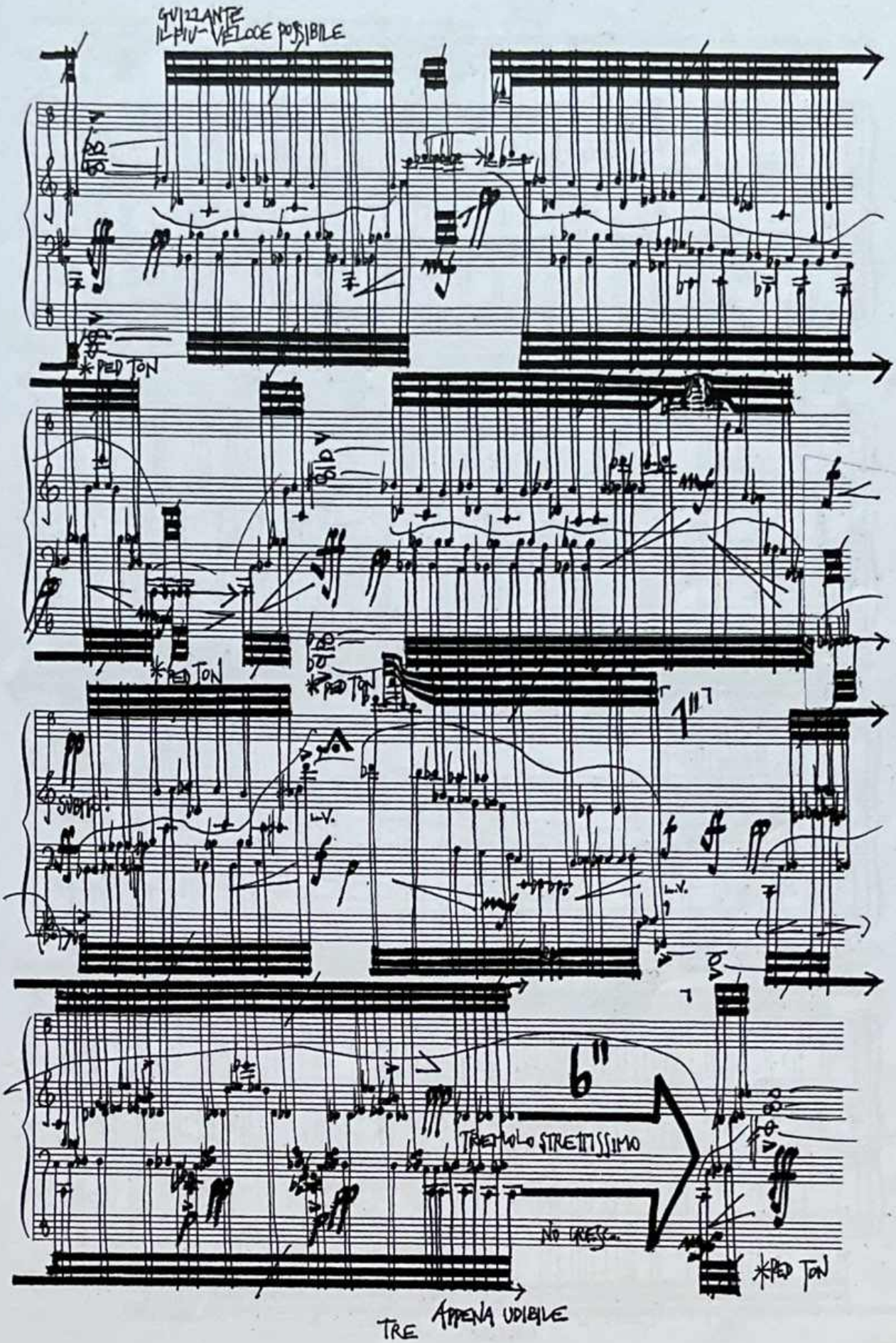


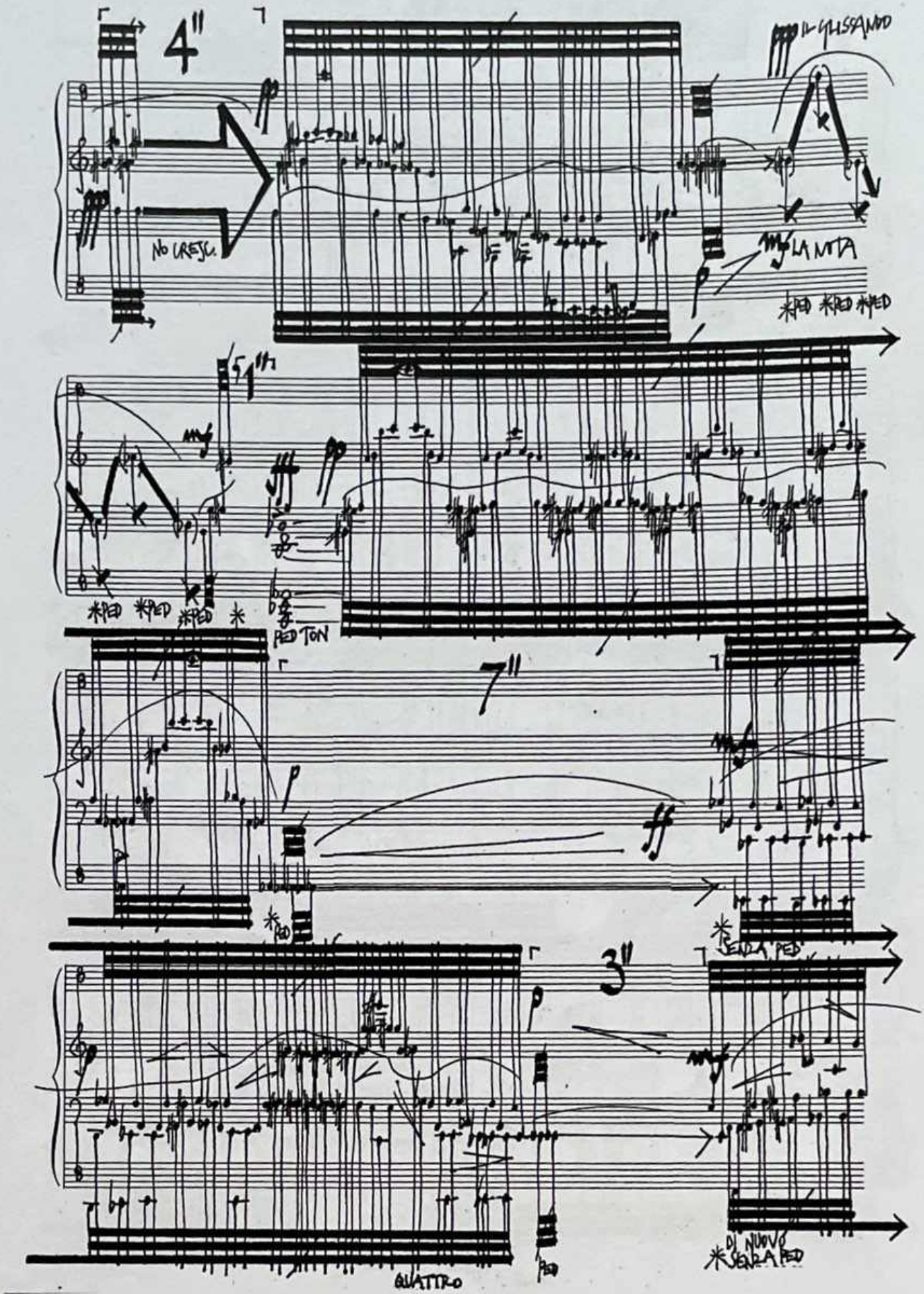
Copyright 2012
by Edizioni Musicali Rai Trade - Roma, Milano

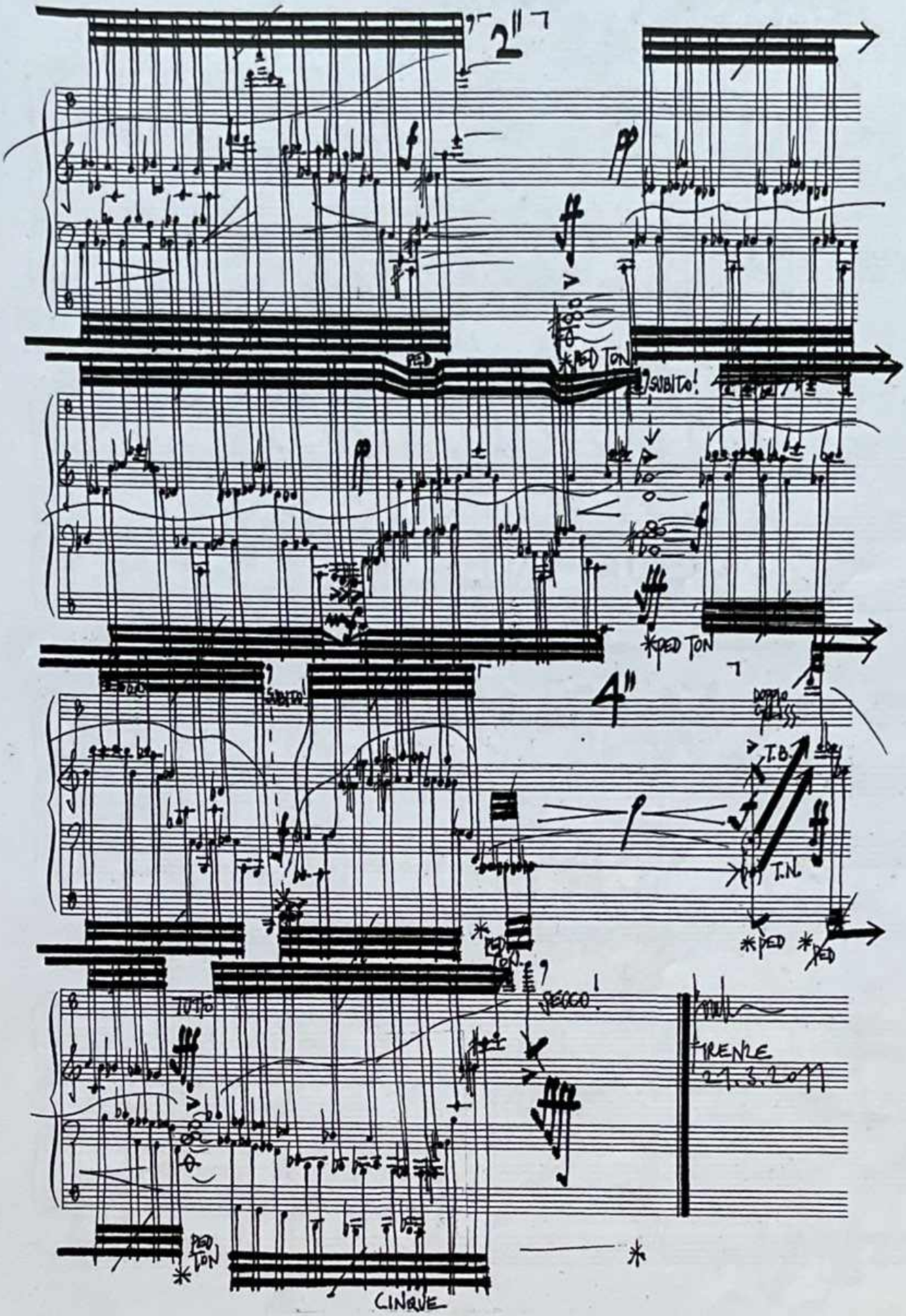
RTC - 4358-5

All rights reserved
Printed in Italy


6"
IL GLISSANDO
LA NOTA
PED
*PED
*PED TON
7"
RIPRENDERE I 2 SUONI
SUBITO!
A TEMPO
UN POCO RIT.
UN POCO A TEMPO
8VB


GUIZZANTE
IL PIU' VELOCE POSSIBILE
*PED TON
*PED TON
*PED TON
1"1/2
SUBITO
L.V.
L.V.
6"
TREMOLO STRETTISSIMO
NO CRESC.
*PED TON
TRE
APPENA UDIBILE


4"
NO CRESC.
IL GLISSANDO
LA MANO
5"
7"
3"
QUATTRO
DI NUOVO SENZA PED


2"
PED TON
SUBITO!
PED TON
4"
SUBITO
T.B.
T.N.
PED
PED
PED TON
TUTTO
SECCO!
TRENTE
PED TON
CINQUE

DANIELE LOMBARDI

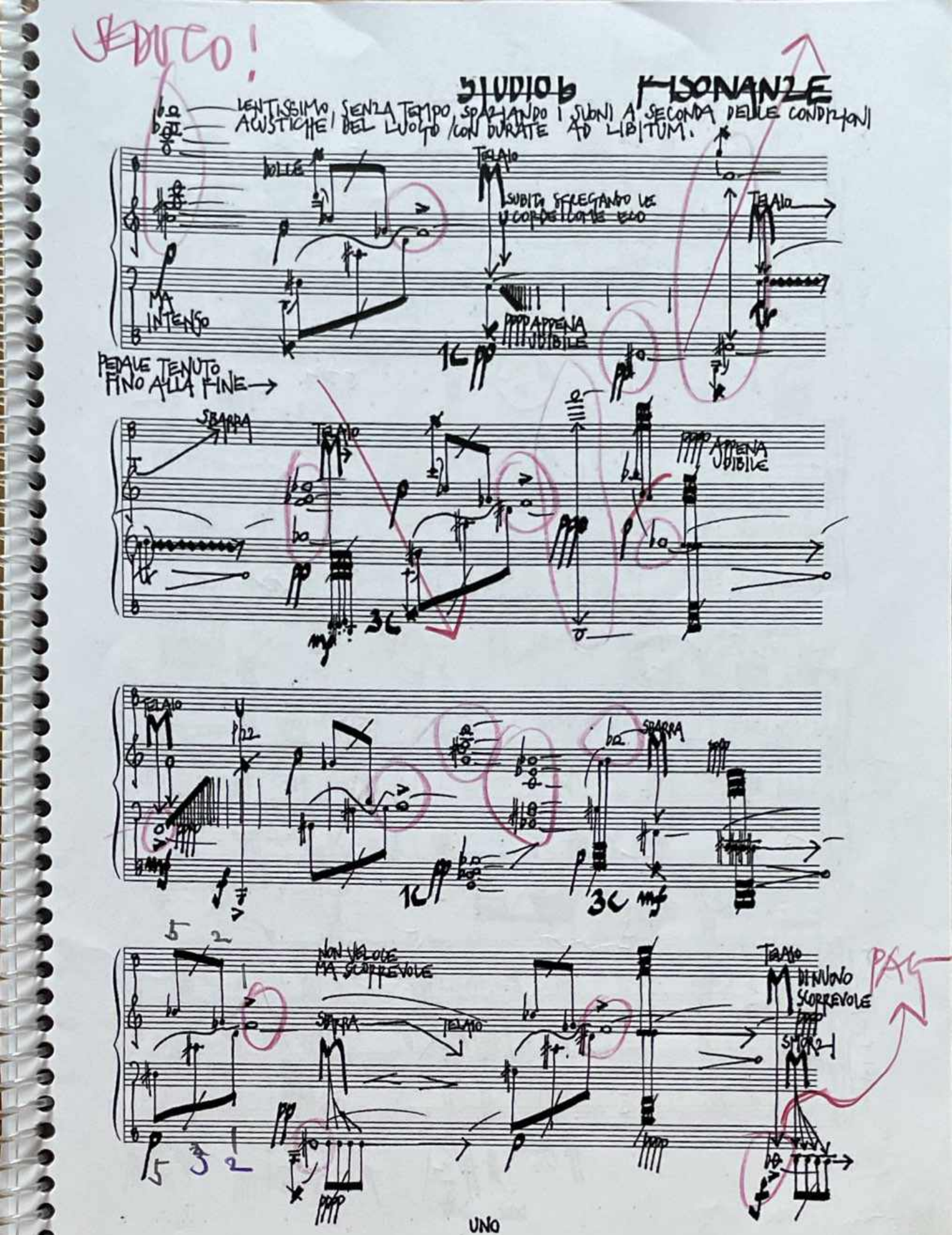
STUDIO 6

RISONANZE

PER PIANOFORTE

TENATENZ

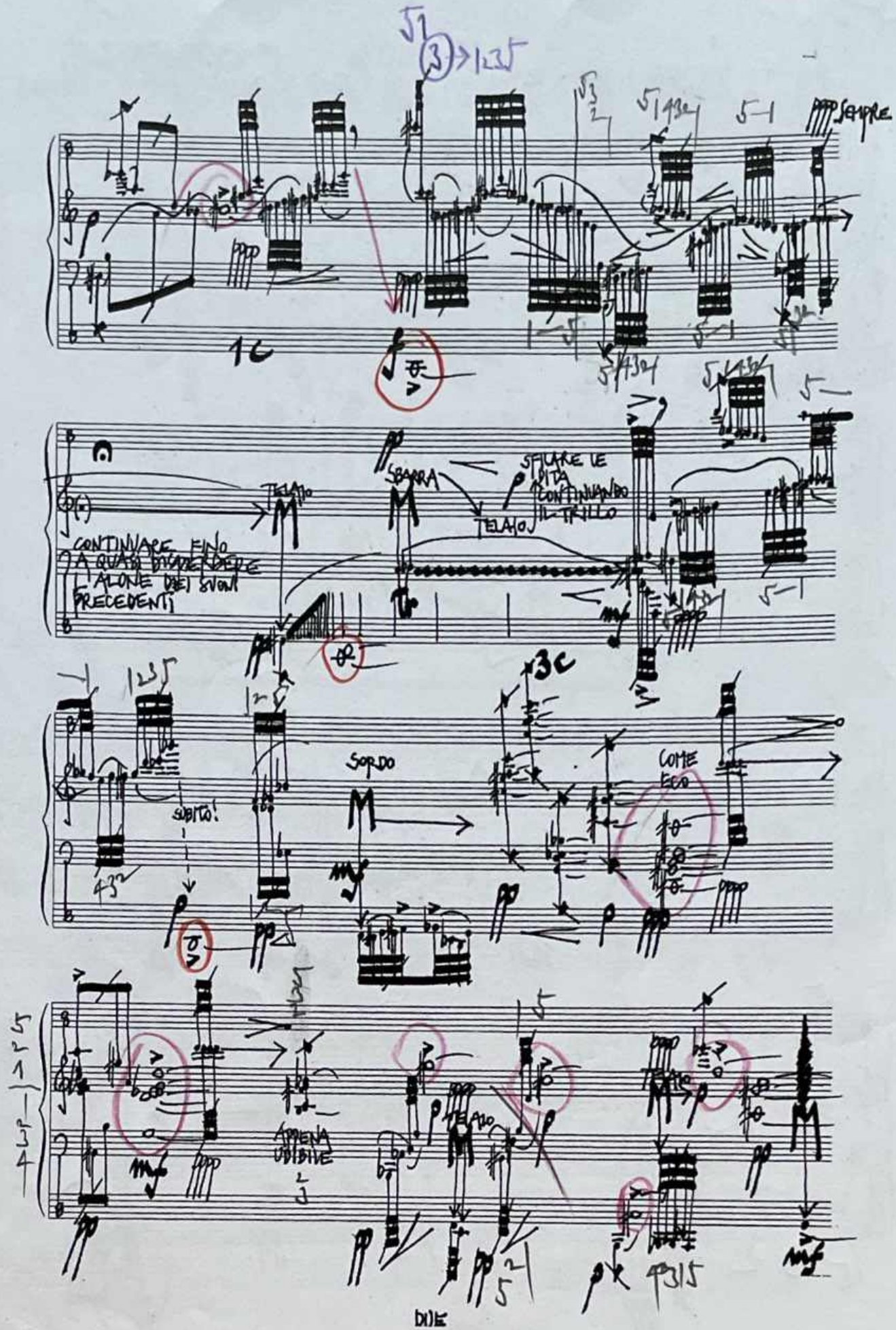
2011

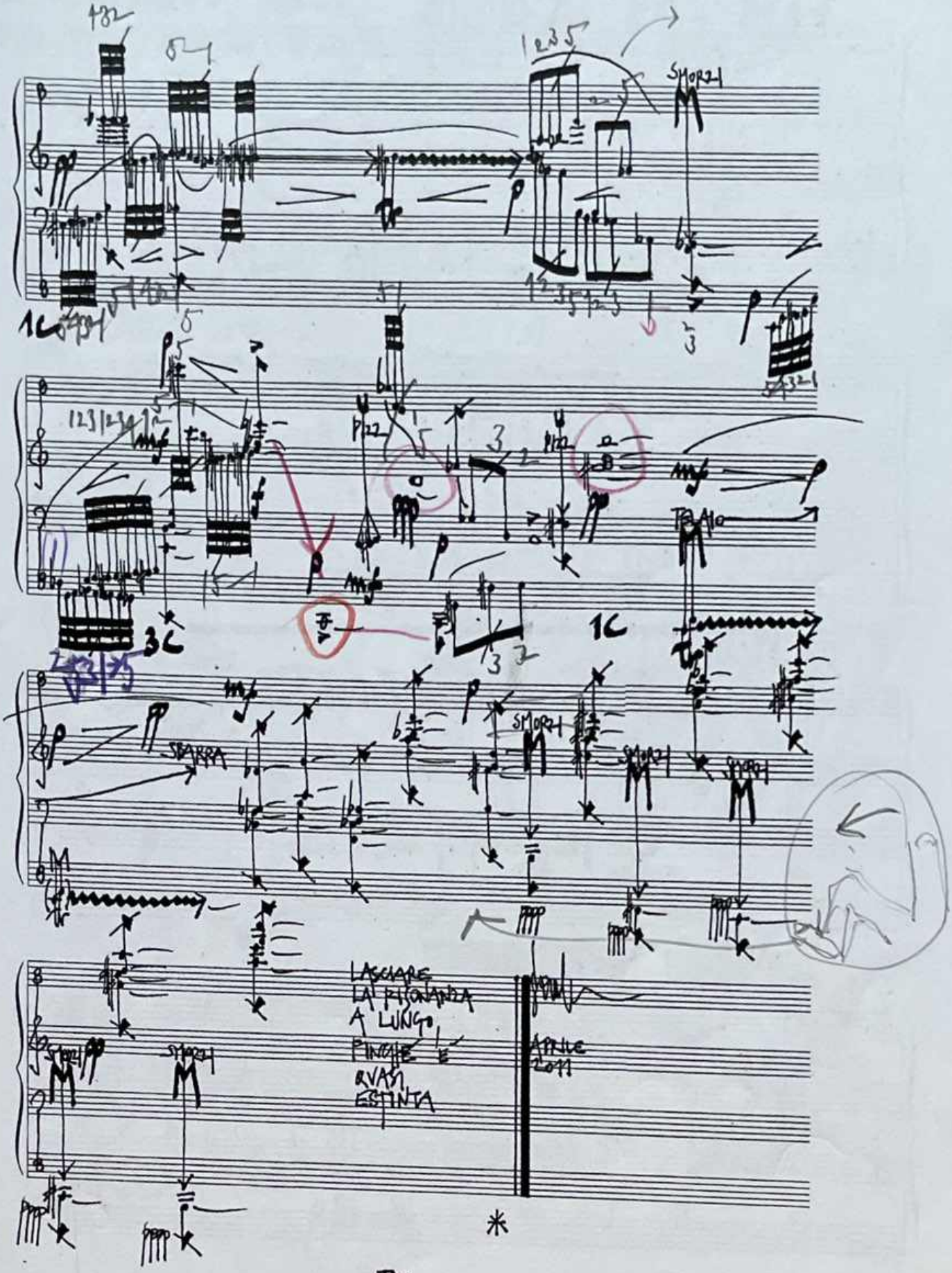


Copyright 2012
by Edizioni Musicali Rai Trade - Roma, Milano

RTC - 4358-6

All rights reserved
Printed in Italy


SEMPRE
1C
SBARRA
TELAIO
SFILARE LE DITA CONTINUANDO IL TRILLO
CONTINUARE FINO A QUASI DISSOLVERSI I SUONI PRECEDENTI
3C
SORDO
SUBITO!
COME ECO
APPENA UDIBILE
TELAIO
DIE


SMORZ.
1C
3C
1C
SMORZ.
LASCIARE LA RISONANZA A LUNGO FINCHE' E QUASI ESTINTA
APRIRE

TRE

DANIELE LOMBARDI

STUDIO 7

RIVERBERI

PER PIANOFORTE

TEN4TEN2

2011

DANIELE LOMBARDI TENATEN2 **STUDIO 7** **RIVERBERI**

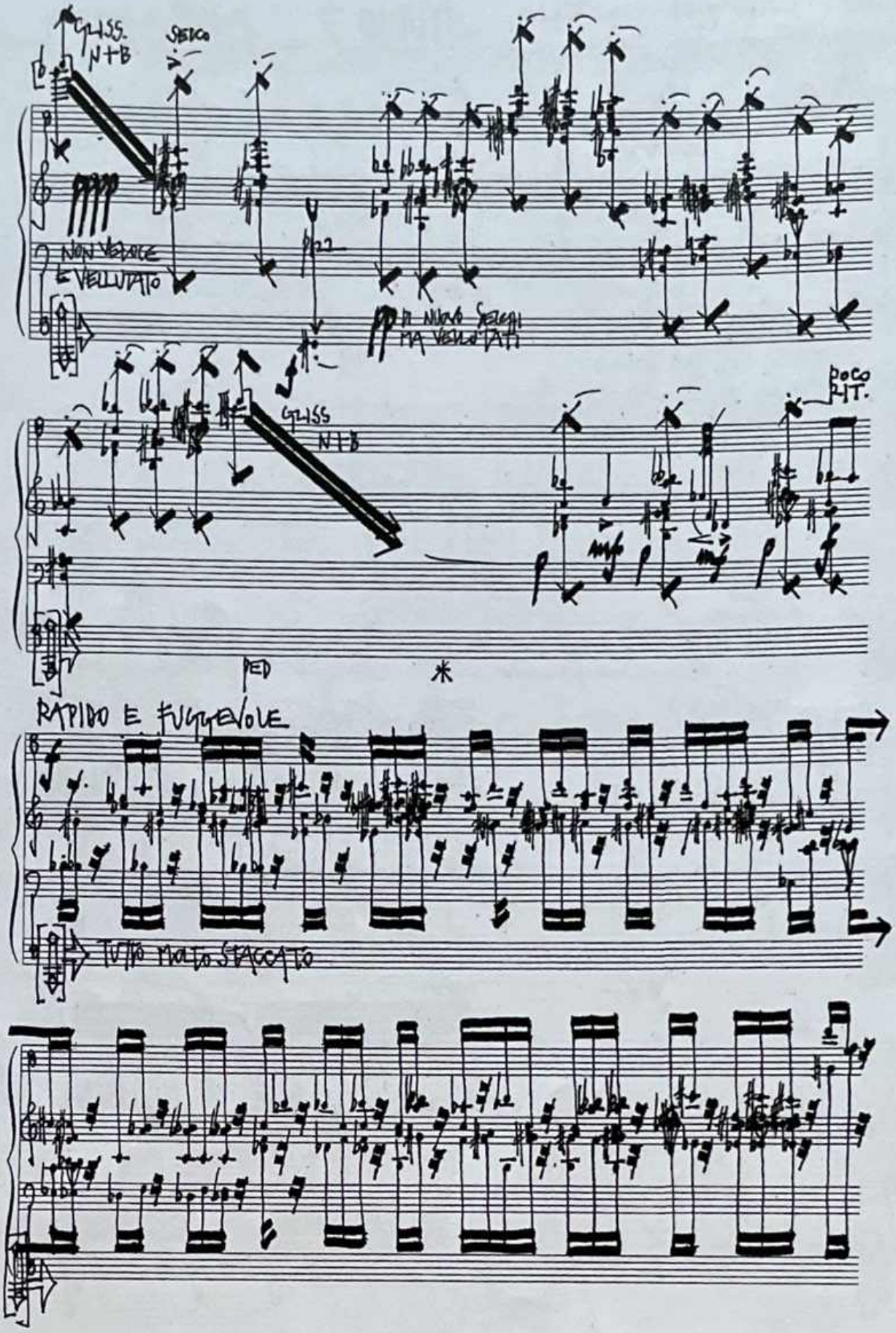
DARE SPAZIO AI RIVERBERI AD LIBITUM

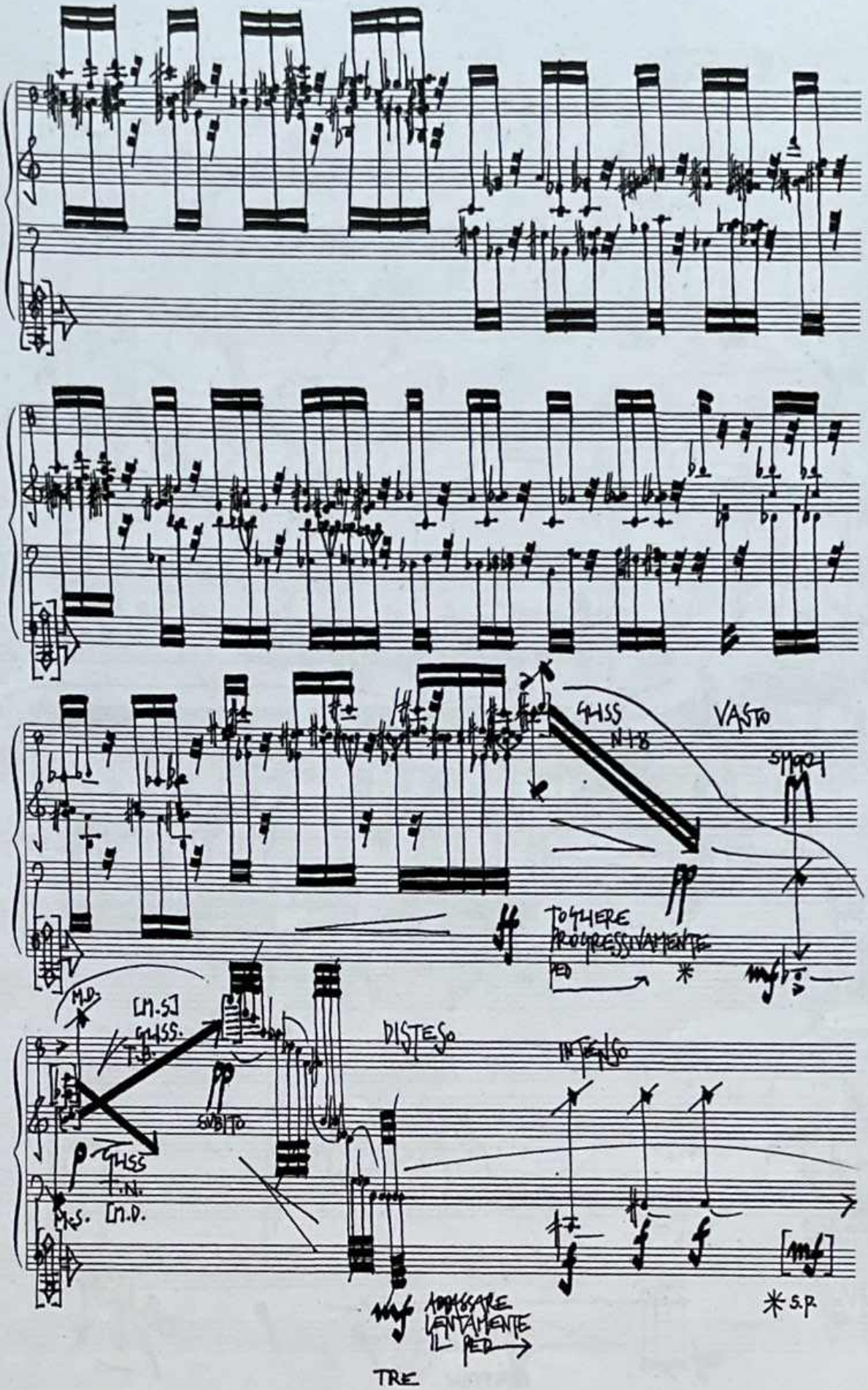
UNO

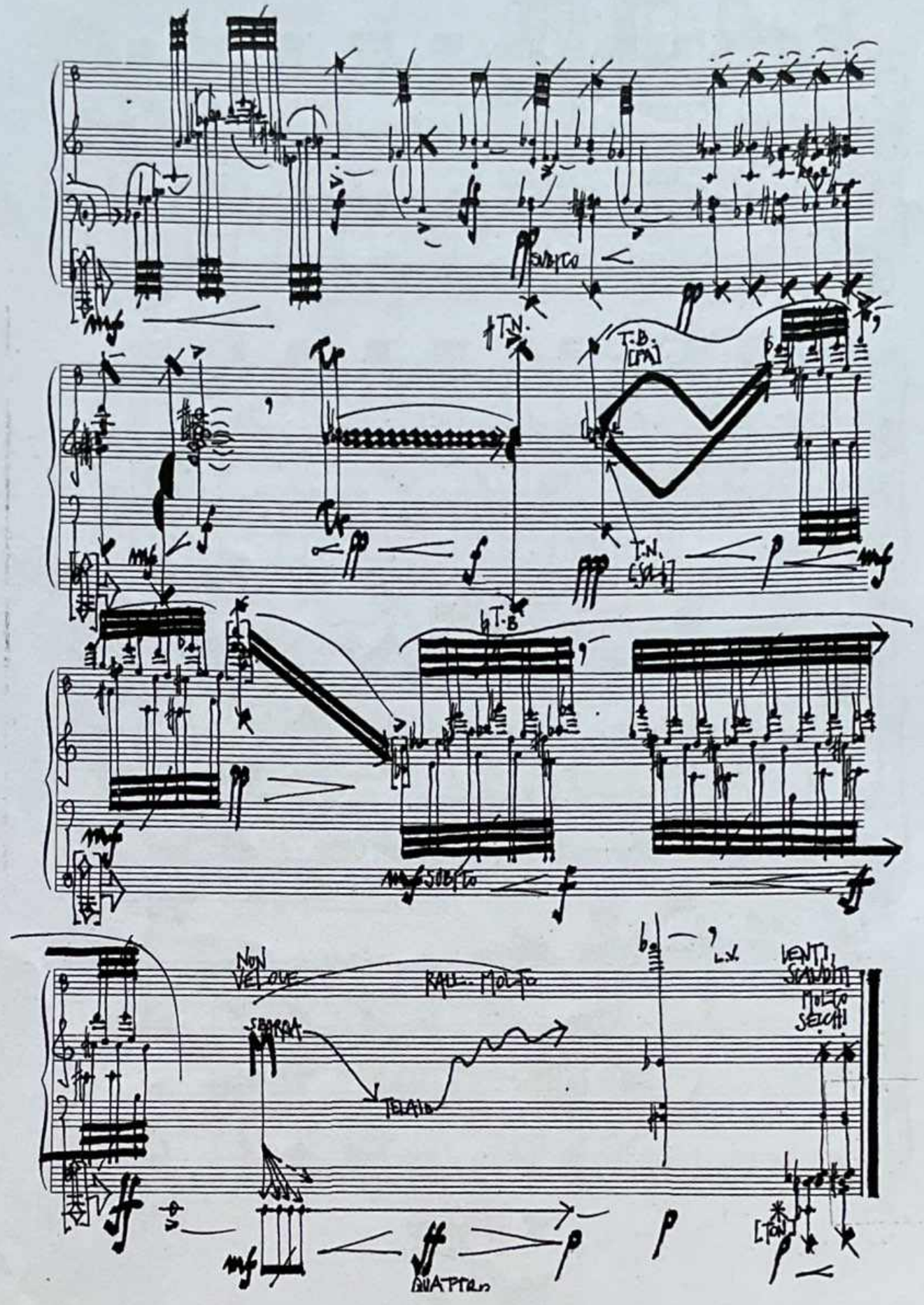
Copyright 2012
by Edizioni Musicali Rai Trade - Roma, Milano

RTC - 4358-7

All rights reserved
Printed in Italy


GLISS.
N+B
SEICO
NON VELOCE
E VELLUTATO
GLISS
N+B
poco
RIT.
PED
RAPIDO E FUGGEVOLE
TUTTO MOLTO STACCATO


GLISS
N18
VASTO
SPARSI
TOGLIERE
PROGRESSIVAMENTE
PED
M.D.
[M.S]
GLISS.
T.B.
DISTESO
INTENSO
SUBITO
GLISS
T.N.
M.S. [M.D.
ABBASSARE
LENTAMENTE
IL PED
TRE
S.P.


SUBITO
T.N.
T.B. [PM]
T.N. [SM]
T.B.
SUBITO
NON VELOCE
RALL. MOLTO
SBARRA
TELAIO
L.V.
VENTI, SBADITI
MOLTO SECCHI
T.N.
QUATTRO

DANIELE LOMBARDI

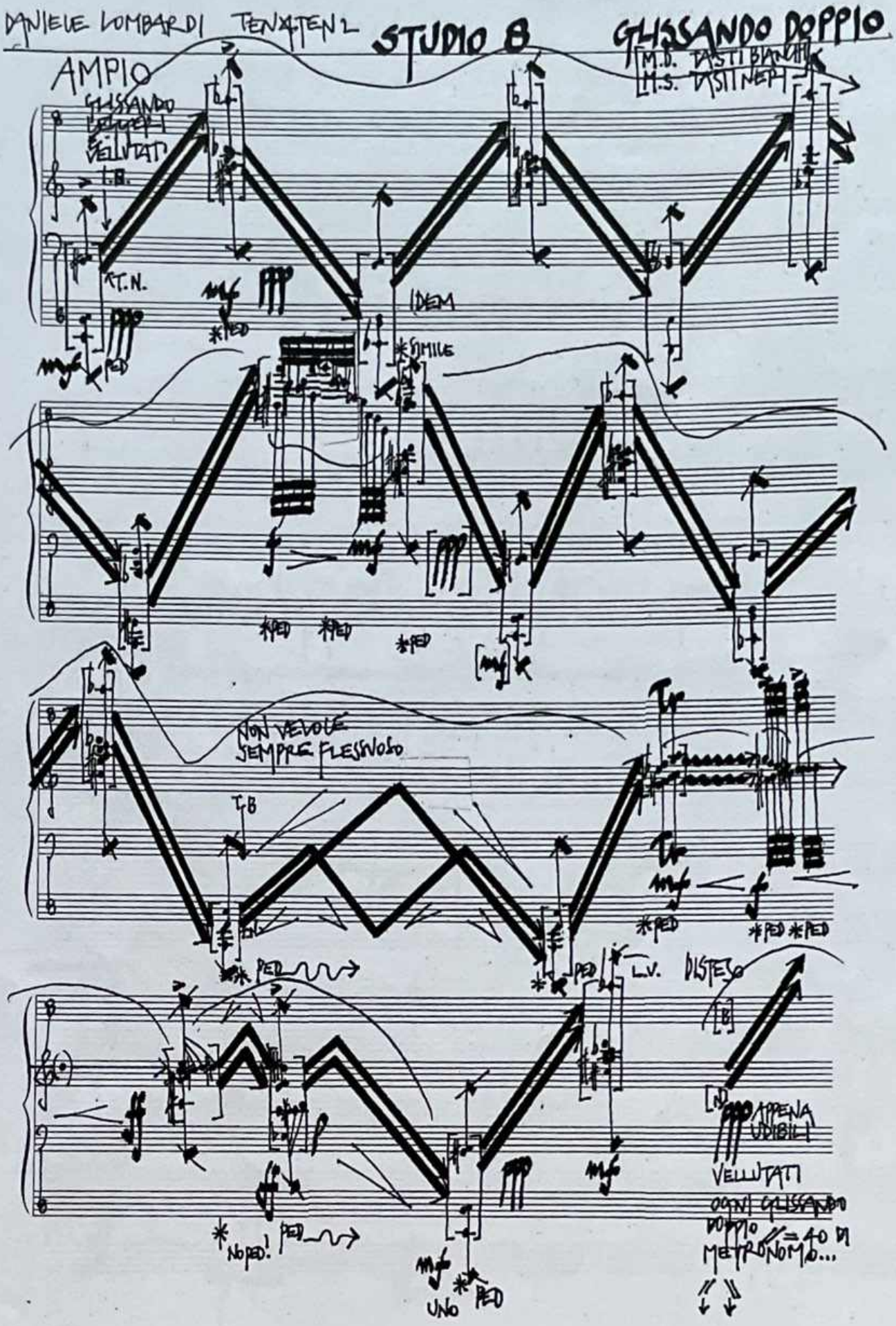
STUDIO 8

GLISSANDO DOPPIO

PER PIANOFORTE

TEN4TEN2

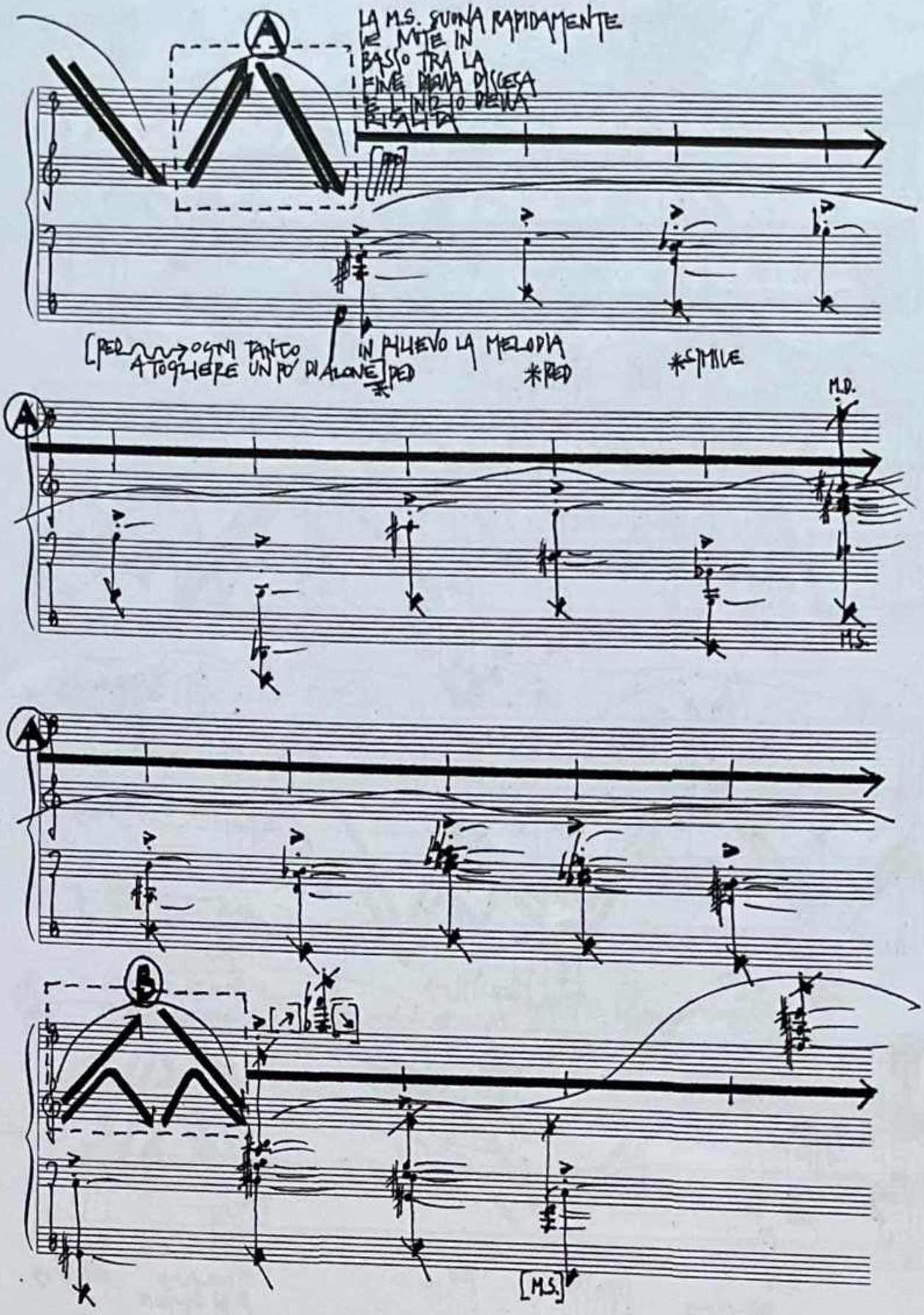
2011

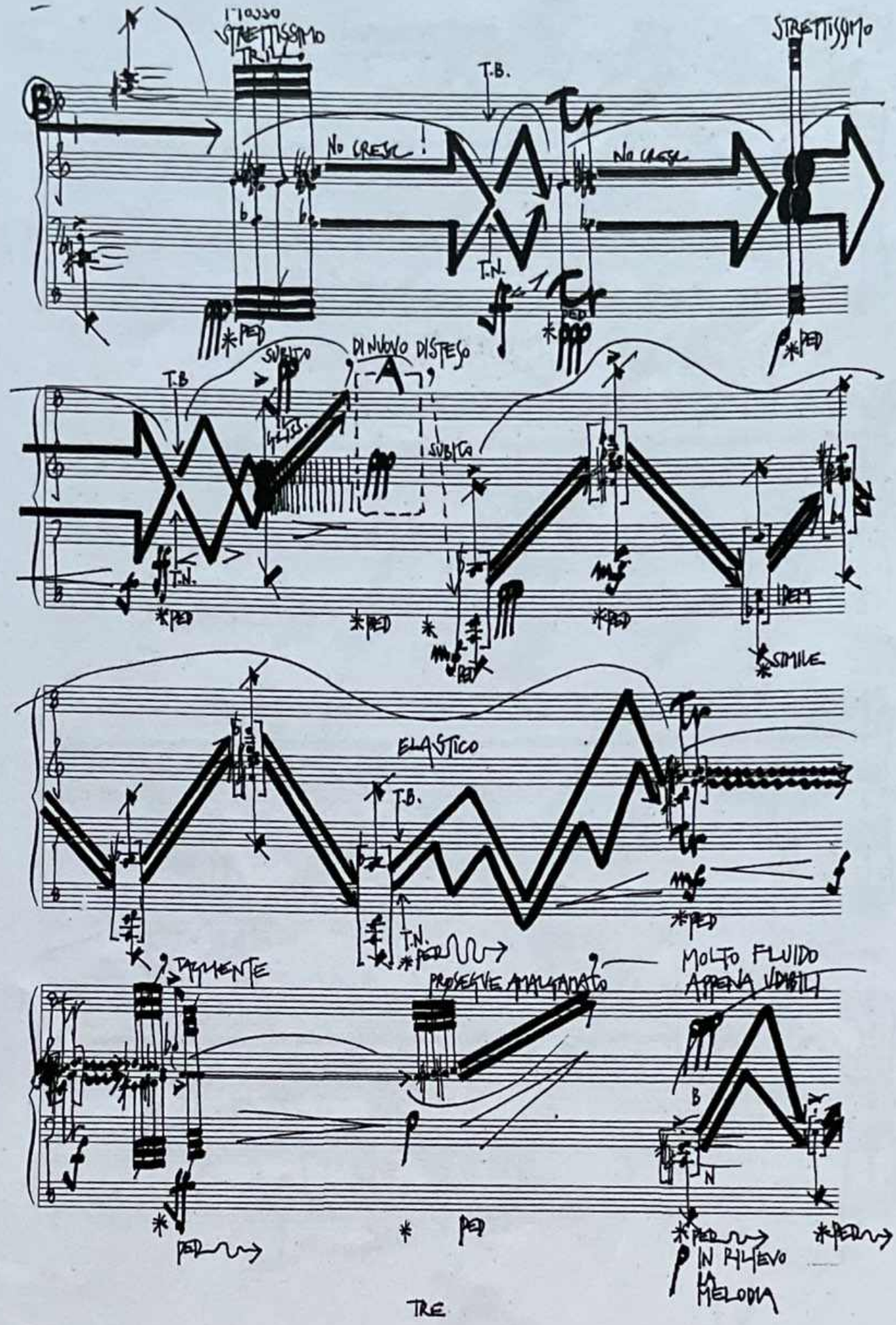


Copyright 2012
by Edizioni Musicali Rai Trade - Roma, Milano

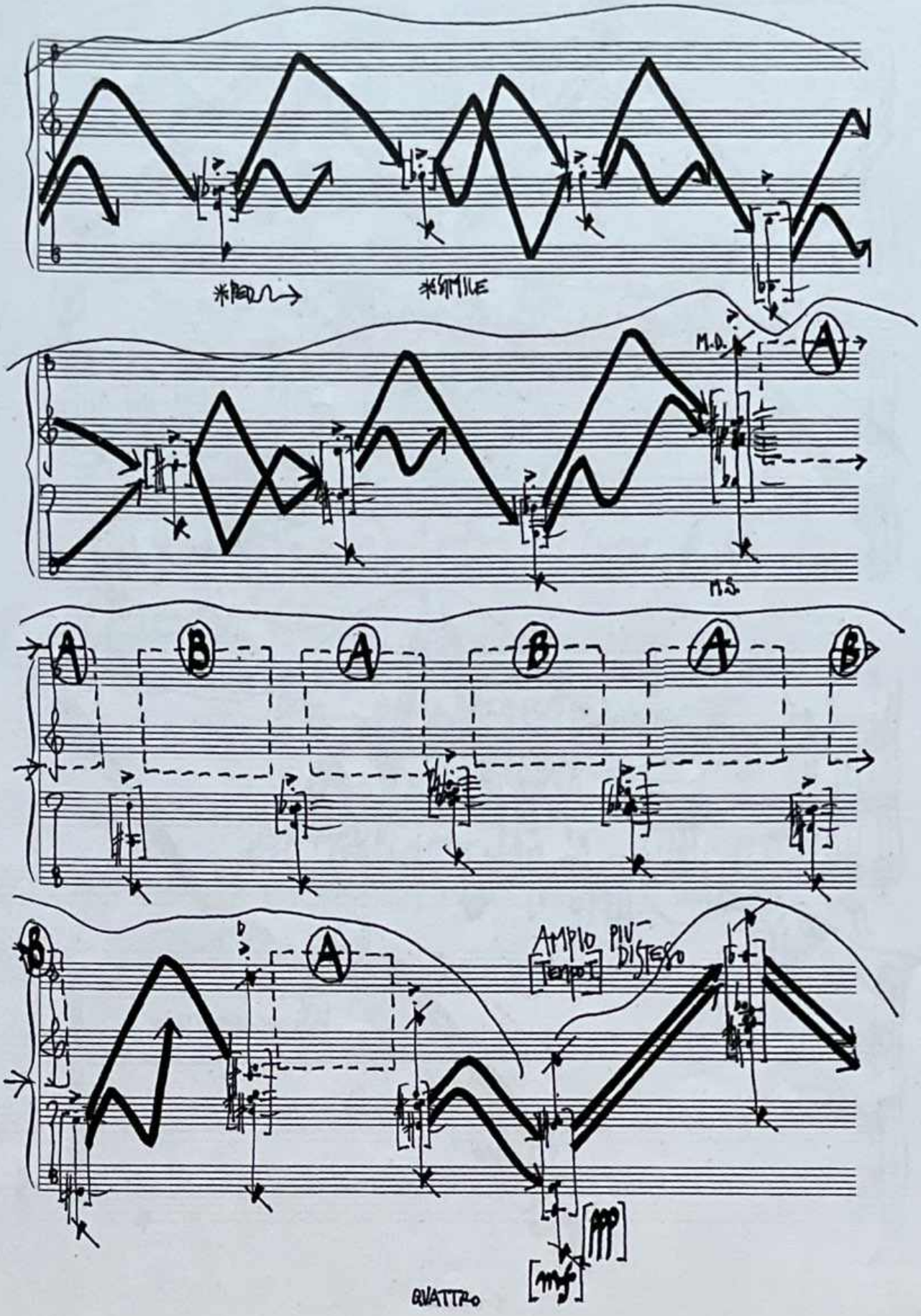
RTC - 4358-8

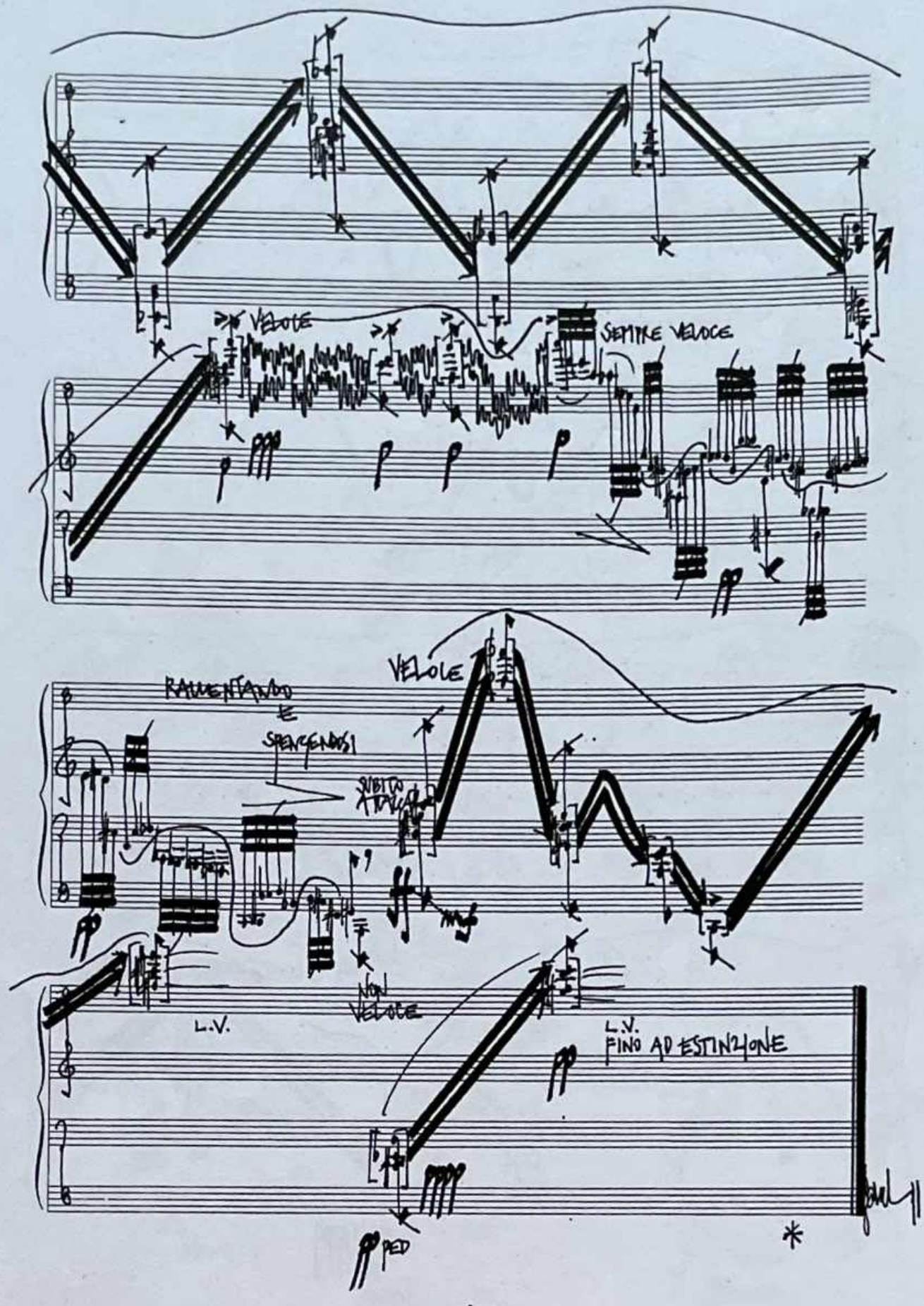
All rights reserved
Printed in Italy


LA M.S. SUONA RAPIDAMENTE
LE NOTE IN
BASSO TRA LA
FINE DELLA DISCESA
E L'INIZIO DELLA
RISALITA
[PED
OGNI TANTO
A TOGLIERE UN PO' DI ALONE]
IN RILIEVO LA MELODIA
*PED
*SIMILE
M.D.
M.S.
[M.S.]


STRETTISSIMO
TRILL
T.B.
NO CRESC.
STRETTISSIMO
T.N.
PED
SUBITO
DI NUOVO DISTESO
A
SUBITO
SMILE
ELASTICO
T.B.
T.N.
DELICATAMENTE
PROGRESSIVE ACCELERANDO
MOLTO FLUIDO
APPENA UDIBILE
B
N
IN RILIEVO
LA
MELODIA

TRE


*PED.
*SIMILE
M.D.
A
M.S.
A
B
A
B
A
B
B
A
AMPIO
Tempo I
PIU'
DISTESO
QUATTRO


VELOCE
SEMPRE VELOCE
VELOCE
RALLENTANDO
E
SPEGNENDOSI
SUBITO
L.V.
NON
VELOCE
L.V.
FINO AD ESTINZIONE
PED

DANIELE LOMBARDI

STUDIO 9

"ARPEGGI ALTERNATI CROMATICAMENTE VERSUS FIBONACCI"

PER PIANOFORTE

TENATEN2

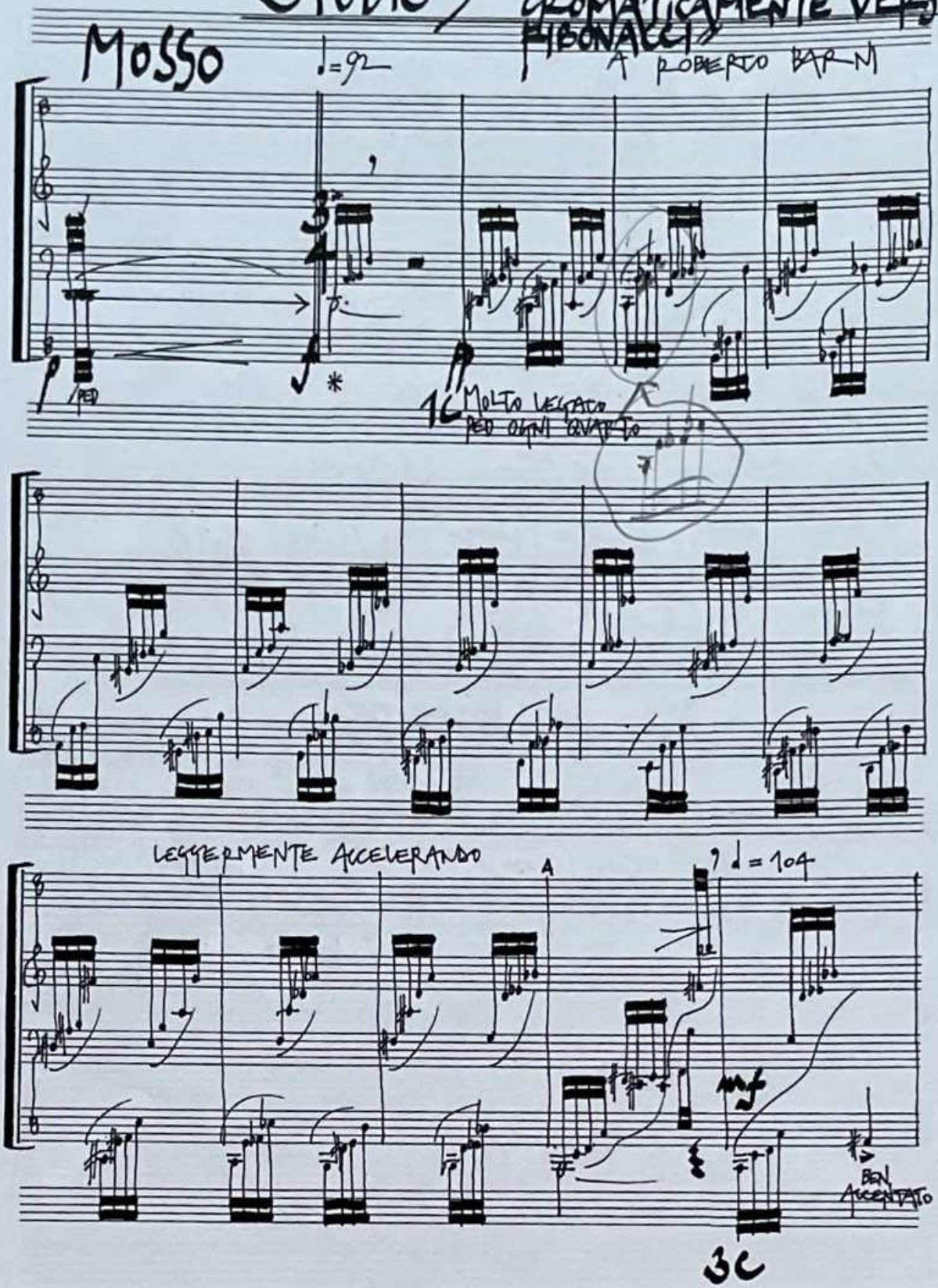
2011

DANIELE LOMBARDI

TEN4TEN2

STUDIO 9 "ARPEGGI ALTERNATI CROMATICAMENTE VERSUS FIBONACCI"

A ROBERTO BARNI

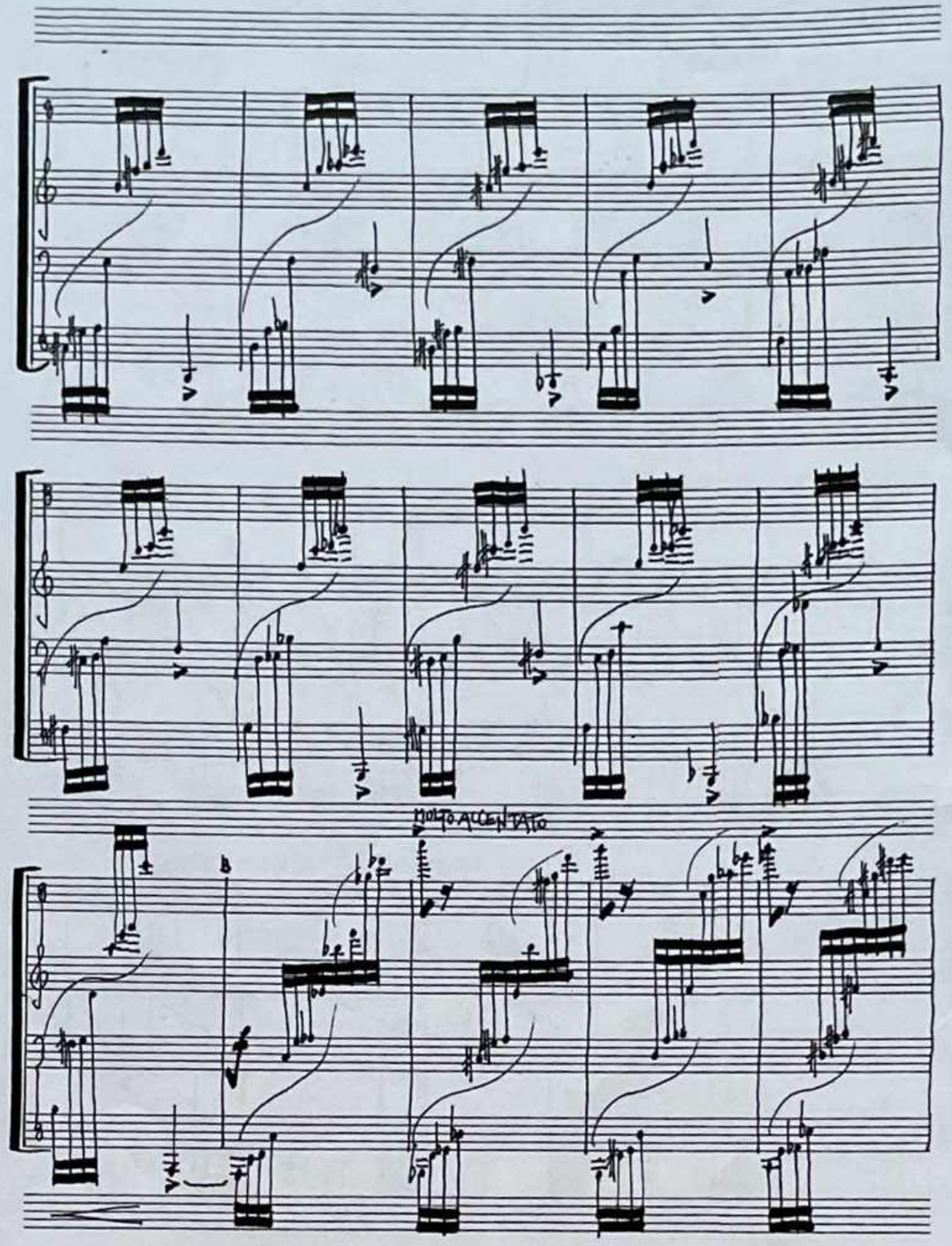


Copyright 2012
by Edizioni Musicali Rai Trade - Roma, Milano

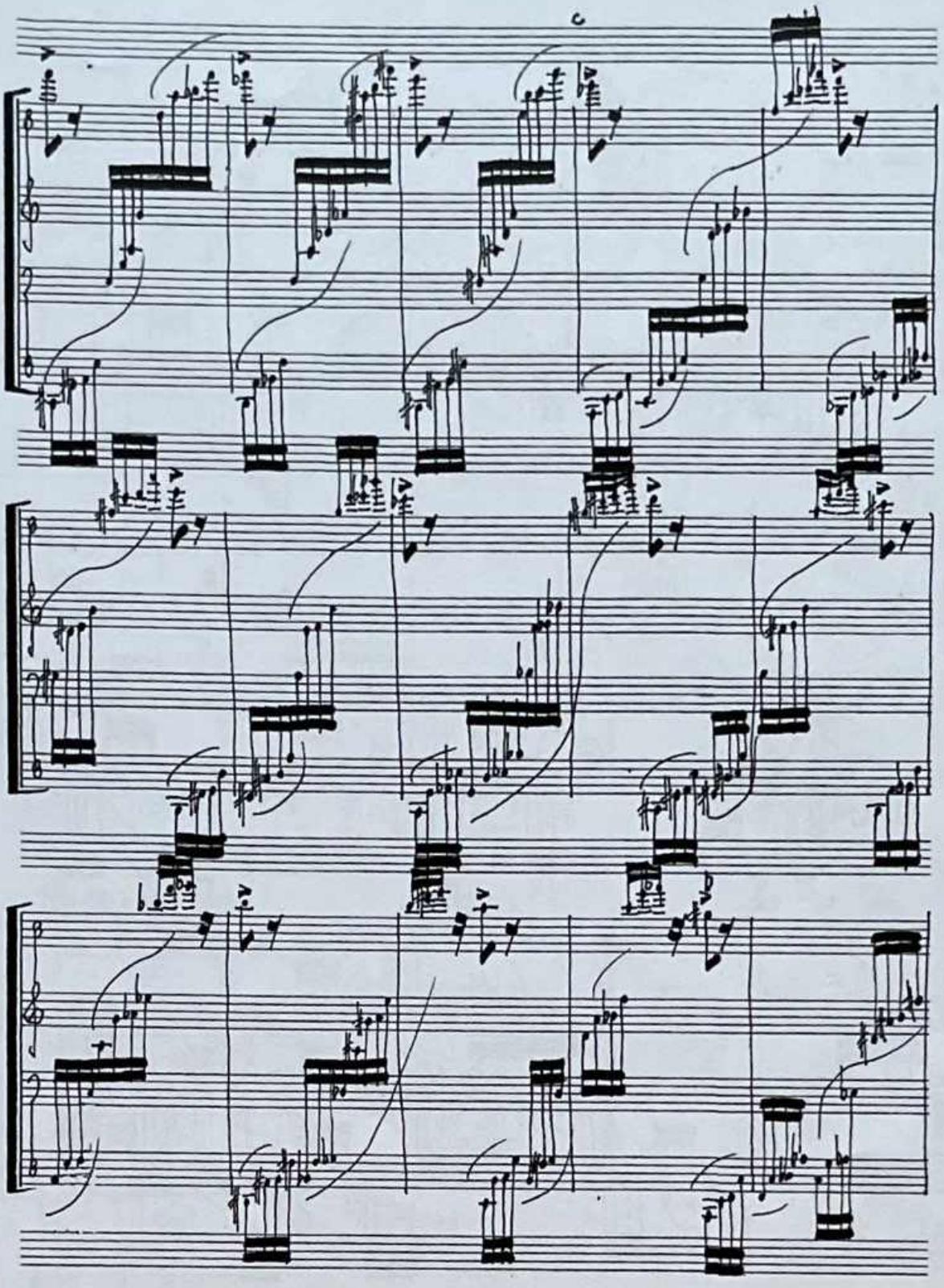
RTC - 4319-9

All rights reserved
Printed in Italy

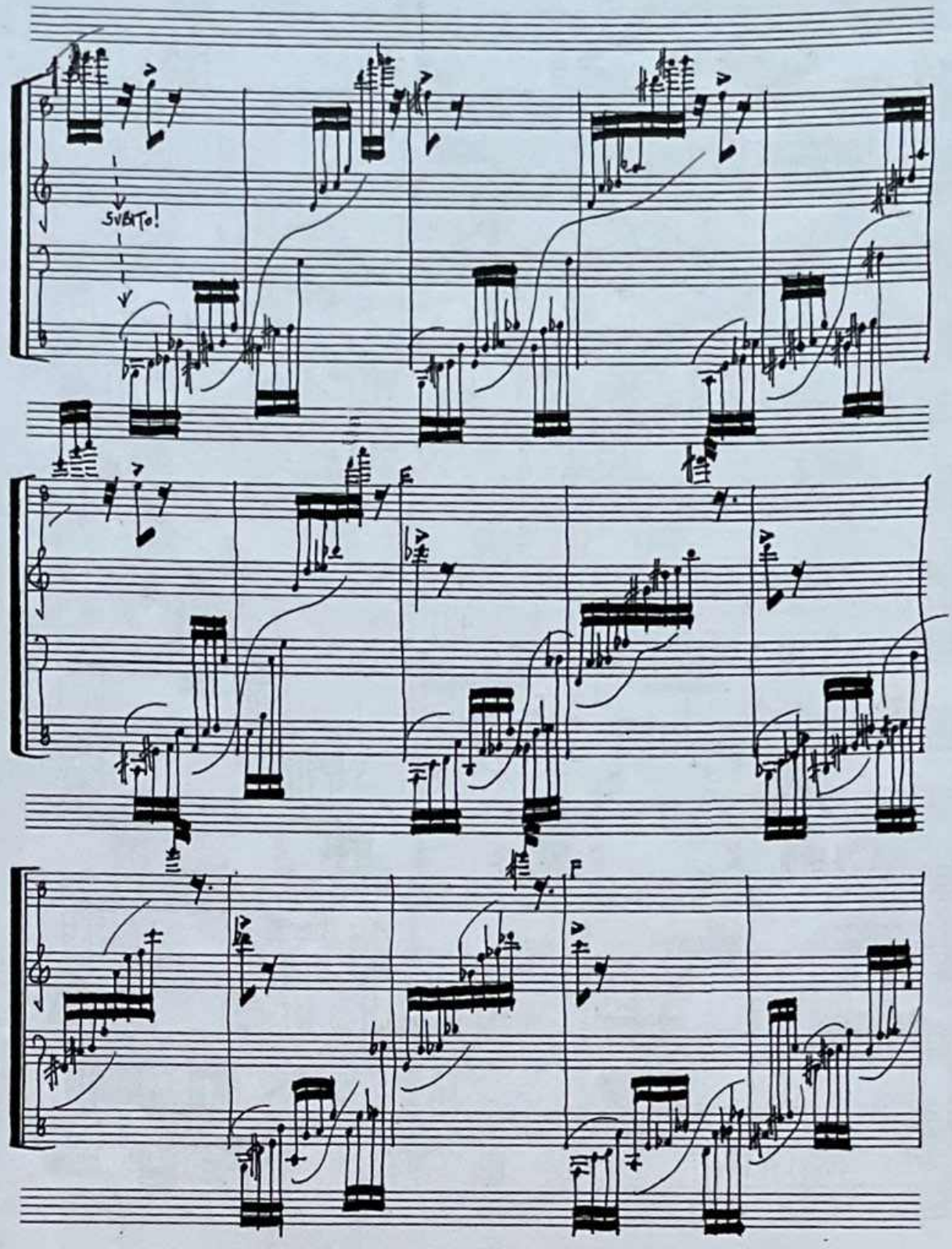
DVE



TRE



QUATTRO


SUBITO!
E
F

GLI ACCENTI!
RALENTANDO UN PO'...
COLPO DI DITA
PUNTE DELLA
MANO DESTRA
SUL BORDO
LATERALE DI
LEGNO ALLA
FINE DEI TASTI,
A CERCARE
LA MIA 89...!
18 LUGLIO 11
*PED

DANIELE LOMBARDI

STUDIO 10

"MUTAMENTI"

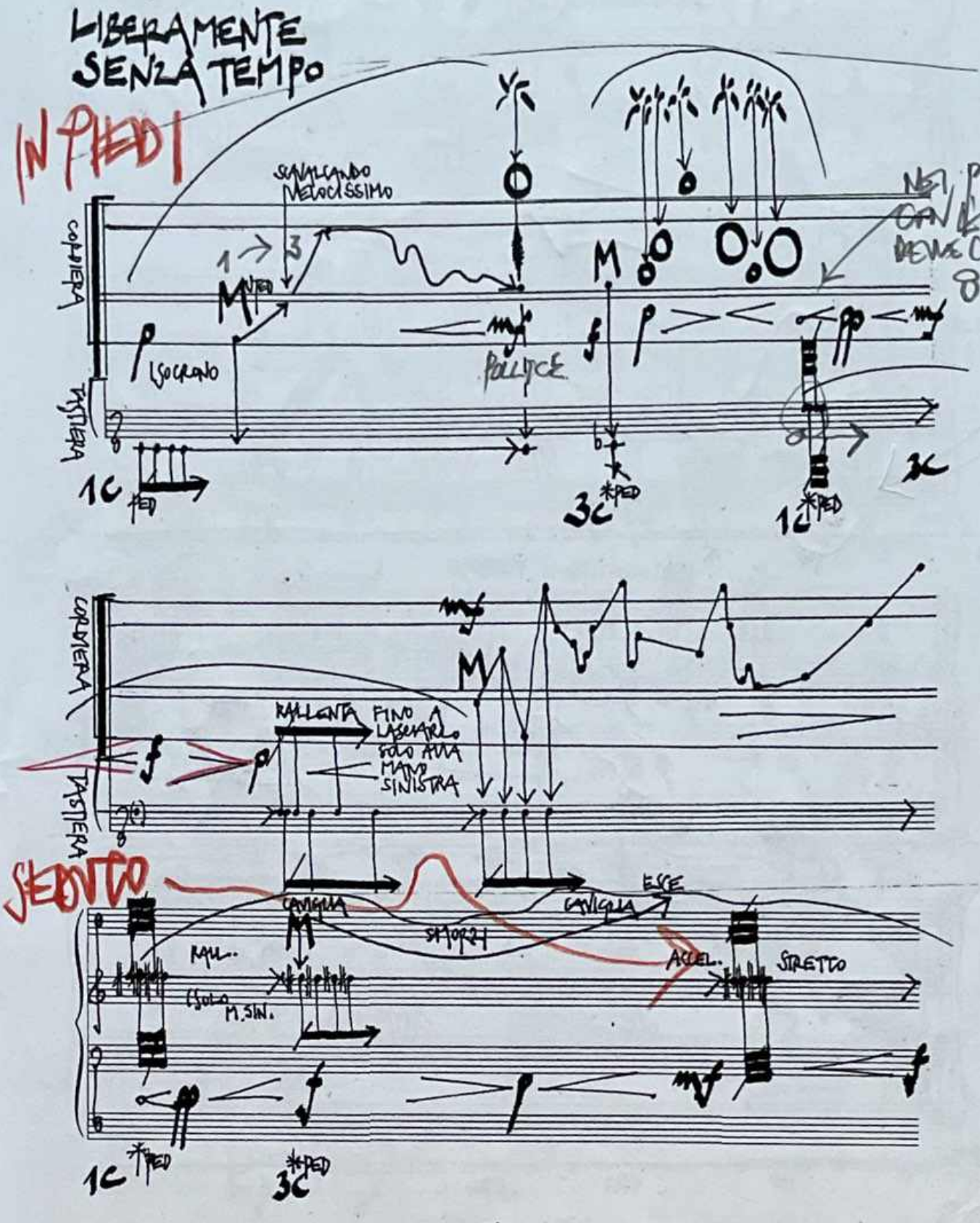
PER PIANOFORTE

TENUTENZ

2011

DANIELE LOMBARDI
TENATEN2

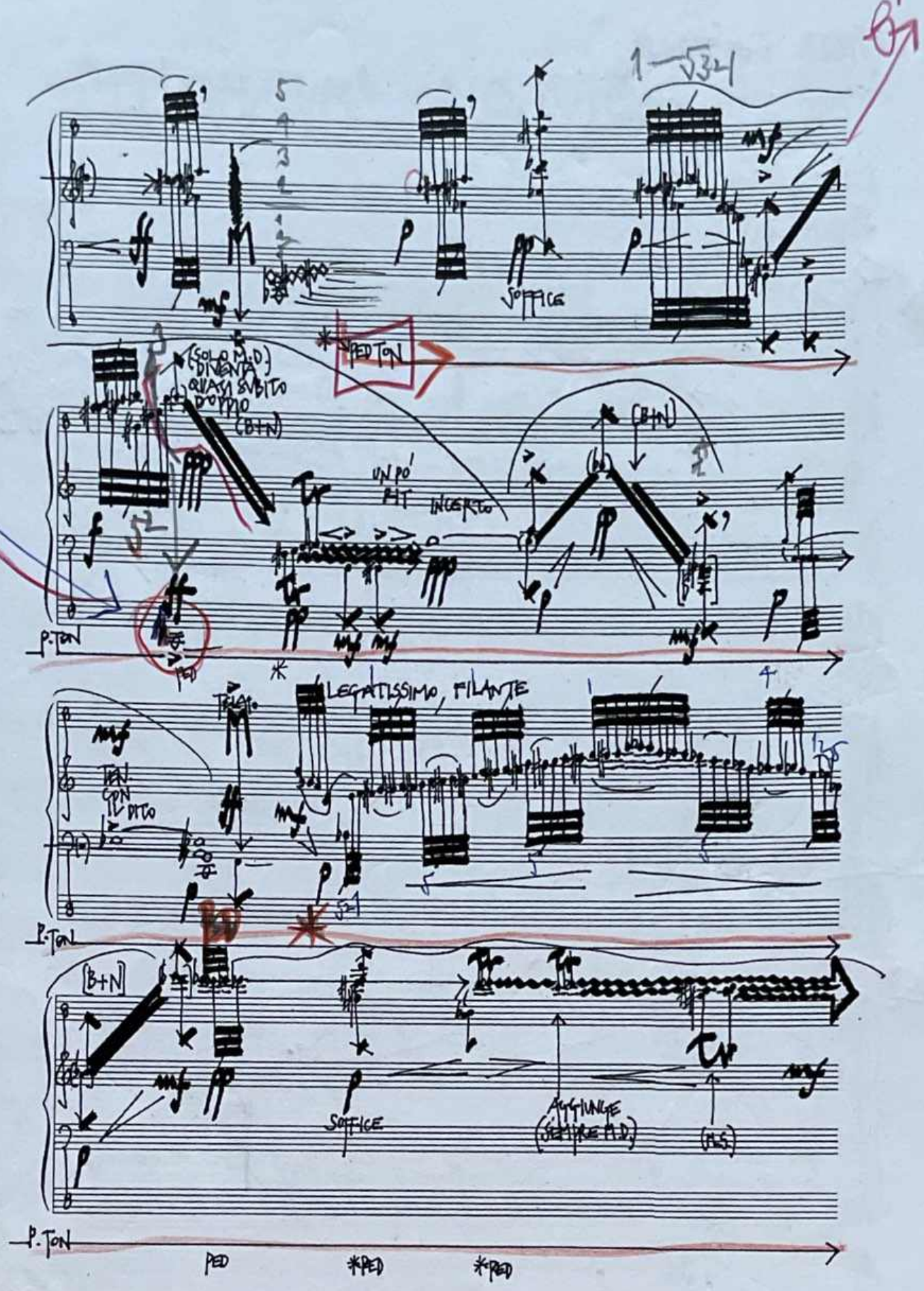
STUDIO 10 "MUTAMENTI"



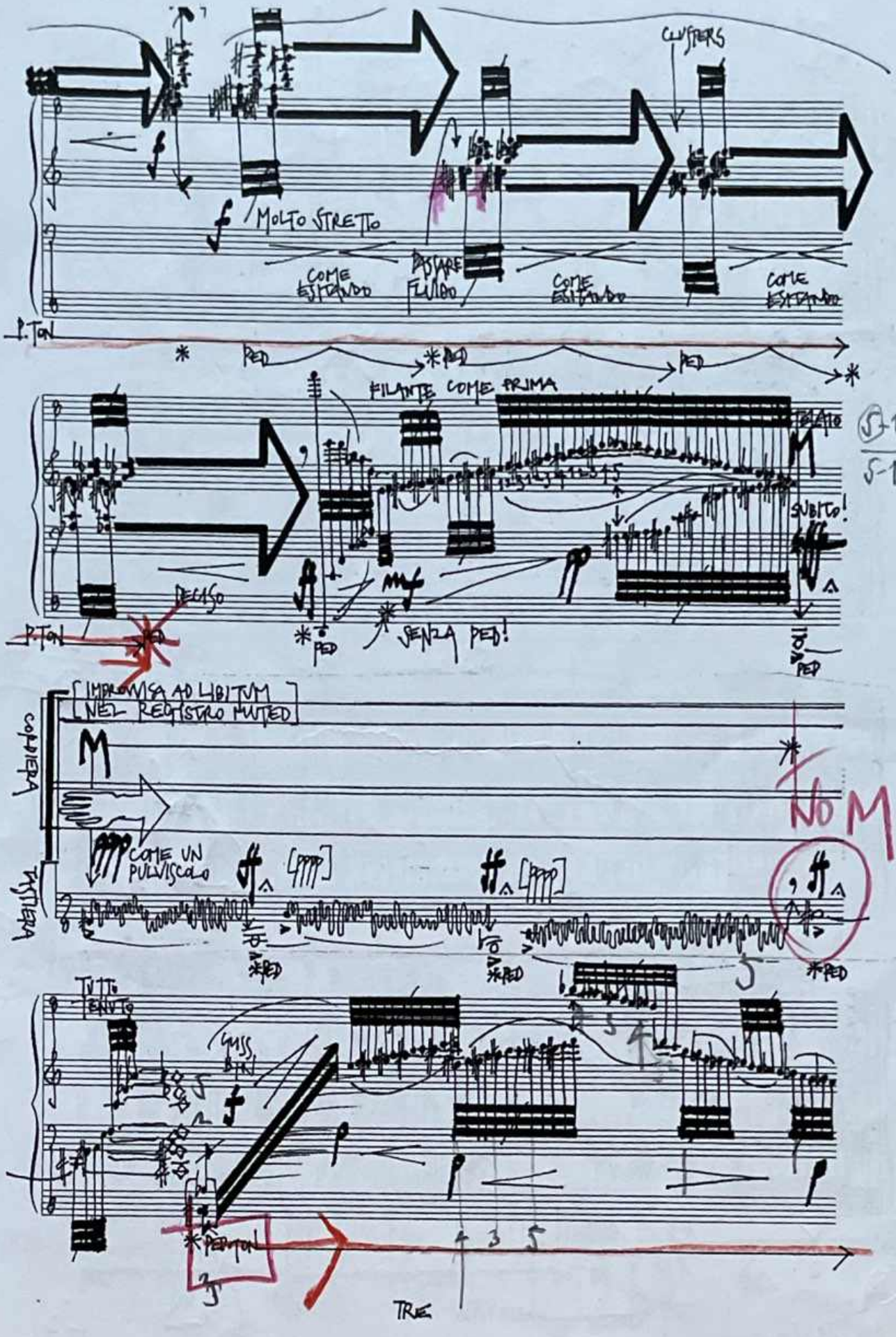
Copyright 2012
by Edizioni Musicali Rai Trade - Roma, Milano

RTC - 4358-10

All rights reserved
Printed in Italy


B'
SOFFICE
*PED TON
(SOLO M.D.) DIVENTA QUASI SUBITO DOPPIO (B+N)
UN PO' PIÙ INCERTO
P. TON
LEGATISSIMO, FILANTE
TRILL
CON IL DITO
[B+N]
SOFFICE
AGGIUNGE (SEMPRE M.D.)
(M.S.)
P. TON
PED
*PED
*PED

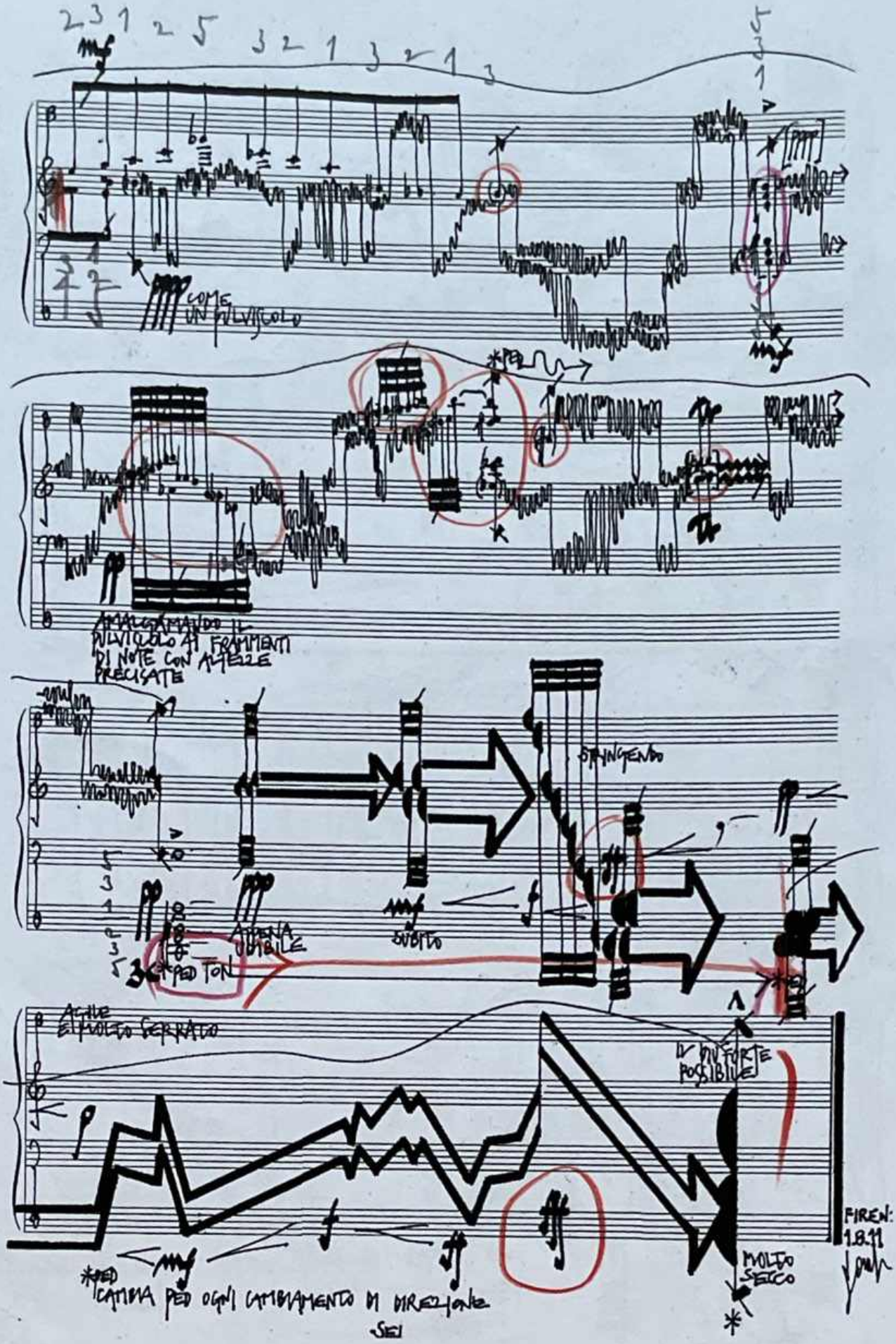
DUE


CLUSTERS
MOLTO STRETTO
COME ESTENDO
PASSARE FLUIDO
COME ESTENDO
COME ESTENDO
1. TON
PED
FILANTE COME PRIMA
SUBITO!
DECISO
SENZA PED!
IMPROVVISA AD LIBITUM NEL REGISTRO MUTED
CORDIERA
TASTIERA
COME UN PULVISCOLO
NO M
TUTTO LEGATO
GLISS.
PED TON
TRE

5-14-13-15-1

DI NUOVO SENZA TACTUS
CIRCA
ESITANDO
SOFFICE
STRETTO
PRECIPITATO
BREVISSIMA
QUATTRO
D/S/D/S/D

IL GLISSANDO
TON
P.TON
TON
(M)
SFREGANDO LE CORDE
GLISSANDO
*PED. TON
NON LEGATO
*PED
*PED OGNI OTTAVO
TASTIERA
CINQUE
RTC - 4358-10


COME UN FLAUTO
*PED
ARMONIZZANDO IL FLAUTO AI FRAMMENTI DI NOTE CON ALTEZZE PRECISATE
STRINGENDO
SUBITO
APPENA UDIBILE
*PED TON
AGILE ED UN POCO SECCATO
IL + FORTE POSSIBILE
*PED CAMBIA PED OGNI CAMBIAMENTO DI DIREZIONE
SEI
MOLTO SECCO
FIRENZE 1.8.91

7 GIUGNO 13
MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
GUARDA CHE MUSICA
PAL. PITTI, SALONCINO DELLE STATUE
D.L. PIANO

1
2
4
b
10

Marco Gartini
via Oropa 28
10153 Torino

OROPA